

I due piú grandi avvenimenti internazionali: la Conferenza Economica e la vittoria di Carnera.



IL PASQUINO COLONIALE

**CONFESSIONI
E BATTAGLIE**
L'invidia rassomiglia molto all'amore: essere invidiato é quasi essere amato.
IL PALESTRA

Anno XXVII - Num. 1.212 — S. Paolo, 1.º Luglio 1933 — Uffici: Rua José Bonifacio, 12 - 2.ª Sobreloja

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
Rua 7 de Abril, 37

IODOSAN - cura a garganta



Cav. Dino Bicchi



Ricorsi storici: Napoleone fu sconfitto a Waterloo; il Palestra fu sconfitto a Rua Cesario Ramalho.

BAR E RESTAURANTE MONTECATINI

CUCINA ALL'ITALIANA A QUALUNQUE ORA.
Specialità in prosciutti e salami di Rio Grande.
Vendita all'ingrosso e al minuto.
Consegna a domicilio.

B. BERNARDINI

RUA DO CARMO, 28 — TELEFONO: 2-6369.

CHI VUOL MANGIAR BENE

.. si recchi all' "ADEGA ITALIA" di Ottavio Puc-
nelli e diventerà un frequentatore assiduo poiché là
si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione di-
retta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

100\$000

Si comprano abiti nuovi e usati, "manteaux" fino a 100\$.
Si vendono abiti, impermeabili, soprabiti da uomo e da
signora, da 15\$000 in su. Si fa qualsiasi lavoro di sar-
toria. Lavasi e tingesi chimicamente. Stiratura per
soli 3\$000.

Si esige la "quadernetta" di identità.

TINTURARIA CENTRAL

Rua da Boa Vista, 36-1.º Andar. Tel. 2-2828.

OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e con-
forto, i migliori del
mondo! Con astuccio
e lenti di Bausch e
Lomb. Chiedete a
Joaquim Gomes che
vi rimetta gratis il
modo pratico per
graduare la vostra
vista. Per l'interno
porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

Stanze ammobigliate con o senza pensione, si affitano
al centro; ottima tavola. Si accettano esterni e si danno
pasti avulsi.

RUA DOS ANDRADAS, N.º 29 (Sob.)

Adattamenti moderni, conforto, igiene.

PROPIETARIO: SALVATORE GRANUZZO

OFFICINA DE PINTURA GENTILE

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS
ANNUNCIOS LUMINOSOS

CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.
Pintura a Duco de autos de passeio ou commercial com
ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 83 — SAO PAULO
TELEPHONE: 2-3728.

Leggete il Pasquino

Volete digerire bene ?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Diastase
Subnitrato de bismuto
Carbonato de magnesio
Bicarbonato de sodio
Essencia de menta q.s.

Aprovado no D. N. S. P.
sob o N.º 13 em 5-1-32.

Cappelli

Nelle
migliori
Capperie
del
Brasile

Prada

MARCA REGISTRADA — CASA FONDATA NEL 1876

CONNAZIONALI

Andando in Santos cer-
cate una casa di famiglia
dove troverete tutto il con-
forto e una cucina casa-
linga. Grande parco con
giardino e charara. Radio,
Pianoforte, Sali di Ping
Pong, con prezzi conve-
nientissimi. Av. Presidente
Wilson, 108. Tel. 27-27.

UN ABITO

per 80\$ 100\$ e 120\$

SI CONFEZIONA NELLA

"SARTORIA ALHAMBRA"

di PAULILLO e NUCCI

RUA RIACHUELO, 17 — TELEFONO 2-3075

Sale
Est.

16/3

Prat.

H. O. C. C.



Rafi
 CHAPEÓ
 GRAVATA
 CALÇADO
 MEIAS
Serafino Chiodi
R. João Briccola 2°
passo de elegantes
fazemos chapeus sob
medidas



Con le nespole e
 con la paglia si
 matura il tempo

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4-2604

DIRETTORE:
 GAETANO CRISTALDI
 GERENTE:
 GUGLIELMO FOTI

ABBONAMENTI:
 ORDINARIO, anno 20\$
 LUSSORIOSO, anno 50\$

UFFICI:
 RUA JOSÉ BONIFACIO, 12
 2.ª SOBRELOJA
 Tel. 2-6525

ANNO XXVII
 NUMERO 1.212

S. Paolo, 1 Luglio, 1933

UN NUMERO
 200 RÉIS

Facciamo la pace!

Ora se riflettiamo bene dobbiamo riconoscere che il Padreterno ha ragione di sentirsi scocciato, e di abbandonare l'Umanità all'abissale declivio del suo libero arbitrio. Manchiamo di saggezza in una forma spaventevole. Siamo leggeri, anzi strafottenti, sino all'inverosimile, sino all'incredibile abulia di non sollevare lo sguardo e osservare dove punta il dito di Dio.

* * *

Perché Iddio la pena di puntare l'indice verso la luce, se l'è data. Egli, è chiaro, non può mettersi a creare geni in serie, tipo standard ed a prezzi di concorrenza. Il genio è genio in quanto rimane sparpagliato per l'umano formicaio in ragione di uno per ogni cento milioni di pitecantropi eretti.

Se tutte le donne della terra si mettessero a partorire geni, avverrebbe che il genio sarebbe una cosa comune e geniale finirebbe per essere considerato soltanto quel raro esemplare di bipede implume che, rimanendo inesplicabilmente cretino, uscisse dalla normalità divenendo, per questo, ammirabile.

Ora il Padreterno queste cose le sa, perché saperle fa parte delle sue attribuzioni di Padreterno. Ecco perché i geni sono più rari dei vincitori della Lotteria Paolista — ch'è tutto dire in senso di assottigliamento e rarefazione.

* * *

Mi spiego. Se noi fossimo saggi, ci accorgeremo subito che il Padreterno, fabbricata una mezza dozzina di geni, pensò giusto scaraventarla per le lande europee. Ciò constatato, quale sarebbe l'elementare deduzione che dovremmo afferrarne? Semplicissima: pensare e operare come pensano ed oprano gli ariani. E tutto rientrerebbe automaticamente no eixo, senza bisogno di meccanici e lubrificanti.

* * *

Insomma, vediamo un po': cosa dissero i geni di là? Dissero: Signori, qui si sta male, primo, perché ci scorniamo — secondo, perché non c'è palanche. Cosa si fa? Signori, ecco. Si fa un Patto Quadruplo, e via le scornate. Si fa una Conferenza Economica Mondiale, e to' le palanche. Semplice? Già. Anche l'uovo di Cristoforo era sem-

plice. Ma prima di lui non ci aveva pensato nemmeno quella formidabile intelligenza ch'è Emilio Glannini.

Noi, miseri mortali, invece di perderci in irriverenti commenti, dovremmo dire: Signori, perché in Colonia si sta male? Primo, perché ci scorniamo — secondo, perché non c'è palanche. E allora? Ed allora cosa fecero in casi simili i geni di là? Il patto Quadruplo e la Conferenza Economica. Ebbene: facciamo anche noi un Patto Quadruplo e Una Conferenza Economica. E la Colonia sarà salva.

* * *

Non mancano elementi e finalità, si vede ad occhio nudo. Il Patto Quadruplo richiede quattro entità in lizza. Ci sono: Fanfulla, Pasquino, Corricre, Consolato.

Questo Patto si chiamerà Patto Capodaglio. Sette sedute, e tutti lesti.

In quanto alla Conferenza Economica, cosa si prefigge? Fare palanche. Ora per faer palanche, come insegnò quel Pantaleoni che fu Maffeo, basta ricevere e non pagare. Dunque, la Conferenza Economica Coloniale non dovrà che trovare la maniera più scorrevole di fare agli stranieri questo ragionamento: Signori Stranieri, siccome ci troviamo momentaneamente con le nostre riserve auree un po' arrugginite, da questo momento in poi riceveremo moneta federale ma pagheremo in buoni. Faremo cioè dei ricevimenti reali e dei pagamenti simbolici. Ma non sarà mica per sempre. Soltanto per giorni novanta. Sta bene?

Sta bene. Ed ecco belle e fatte la Conferenza Economica Coloniale, la Pace e l'America — una buona volta.

Questo piano, per non confonderlo con quelli Nardelli, si chiamerà Piano Foci — anche perché tutti a questo nome, sapendolo ducale, faranno subito tanto di cappello.

Ora, poiché fare, dopo le palanche, la pace, è così semplice, una dev'essere la Parola d'Ordine una l'idea, una la Volontà:

Facciamo la pace (meu bem) — e non se ne parli più!

CORRADO BLANDO

il pacifico

(pacifico nel senso di grande magnifico — oceanico).

VERA OVAES La grande marca di sigarette
della "SABRATI"

Soggiungo, ai pigmei si é perduto O Teu Piano

Argomentare invertendo i termini é inutile, almeno per noi, tutt'al piú questo sistema puó servire per i giurati di un qualsiasi tribunale democratico.

I tiranni, dunque, furono dei e Cesari, non Cesare.

Il vino, mlo caro incognito, c'entra fino ad un certo punto... poi c'é la ragione del vino... la veritá.

Bruto si agita (ab aeterno) nell'ombra, Cesare vive (ab aeterno) nella luce e nell'autoritá comunque si chiami.

Se non dispiace ai piccoli

lettori della Cittá del Sole noi affermiamo, con l'autoritá del proprio Campanella, che il Sole di quella Cittá é concepito come un Cesare e della natura di Cesare — Leggete: non faccio altro che copiare alcuni aforismi politici del nostro filosofo Aforismo N. 10. (1)

Signoreggia per natura chi precede di virtú; serve di natura chi manca di virtú; dove si fa il contrario é il dominio violento.

Aforismo N. 11.

La precedenza di virtú in politica, dottrina, é secondo le forze dell'animo, o del corpo, o d'ambidue insieme.

Aforismo N. 12.

Meglio domina chi é eccellente in tutte due come Cesare; poi chi nell'animo come Ulisse; indi nel corpo come Aiace.

E mi pare che basti.

La Cittá del Sole é una astrazione del filosofo calabrese che al pare di Platone, di S. Tommaso, di T. Moro etc. scrissero pensando a Dio e alle sue creature con benigno senso; non ignorando che l'uomo se pure ragionevole é quasi sempre bestia — comunque il Sole della Cittá del Sole é soprattutto Cesareo.

Per finire a contentamento dei non poveri di spirito citeremo un altro aforismo del Campanella.

Aforismo N. 17.

Il dominio d'uno buono si

dice Regno e Monarchia; d'uno malo si dice Tirannia; di piú buoni si dice Aristocrazia; di piú mali Oligarchia; di tutti buoni Pollizia; di tutti mali Democrazia.

Il mistero di queste parole é già spiegato ridendo (é inutile aggiungere castigati mores).

(1) Opere di Tommaso Campanella. scelte, ordinate ed annotate da Alessandro D'Ancona.

Editori: Cugni Pomba e Compagni. Torino 1854.

A. A.

nei giorni scorsi, per le vie triangolari cittadine, un uomo piuttosto basso, vestito di grigio, coi baffetti a spatola, gli occhi celestrini anziché scuri e le gambe diritte. Segno particolare: una pezzuola assorbente permanentemente stretta al collo, in cerca di sudore.

Risponde al nome di Leonardo Carbone Bagnato.

Chi lo avesse ritrovato, é pregato a riportarlo a R. José Bonifacio, 12, dove riceverá la mancia competente.

A C C C.

Eu ainda estou escutando os accordes do teu piano que são feitos de bonança e feitos de inspiração!... Abrieste a tua janella para que eu melhor ouvisse, esses accordes sublimes que vieram se derramando, no espaço sereno e calmo, gemendo no amplo silencio que o luar tranquillo prateava...

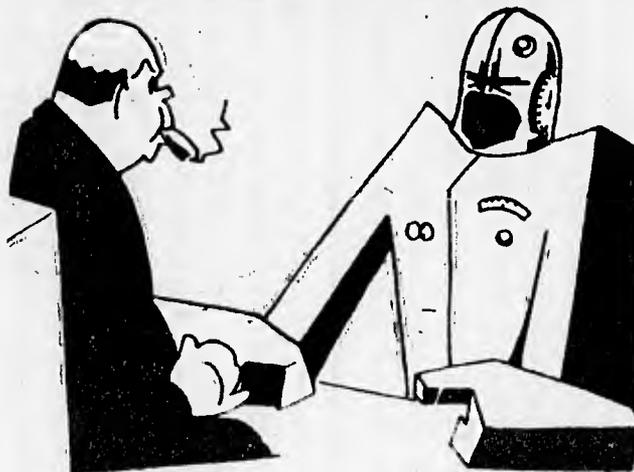
O teu piano é um grande poeta porque elle sabe cantar, toda a canção da tristeza que floresce na saudade... Toda a harmonia que existe no interior do humano peito, com chamas dilacerando num silencio mysterioso as lyras dos corações. O teu piano é um grande poeta que sabe ternas canções!...

Mas é preciso no entanto porque elle possa cantar "nessa voz que me faz bem "nessa voz que inda me invade, que as tuas mãos de princeza delicadas e sedosas pousem-lhe no aivo, teclado... O teu piano é um grande poeta; mas quando elle está cantando a alma sublime que vibra nessas canções; nessa voz que prende o meu coração; toda a harmonia sentida que eu fico mudo a escutar, e que depois me acompanha pelos caminhos que vou, é o teu bello sentimento que vai commigo também, porque tua alma brilhando nas azas dessas canções, veio trazer á minha alma o accorde mais puro e suave, esse que eu mais aprecio sem conhecer o qual seja sem saber mesmo o porque!... Gosto de ouvir o teu piano... palpita no accorde seu O teu bello sentimento Nessas notas harmoniosas Tua alma me vem sorrindo Trazer a canção melhor, essa canção que eu mais quero porque me parece um mysterio que sinto e escuto cantar bem no intimo do meu ser!...

São Paulo, 11 de Julho de 1927.

INNOCENCIO CABRAL BORGHESE

SUPERMECCANIZZAZIONE



L'UOMO MECCANICO: — Io posso fare il lavoro di 50 uomini.

L'INDUSTRIALE: — Va bene; ma puoi dar da mangiare ai 50 uomini?

Napoletana

Di Napoli una vaga studentessa
E' affetta del giocar dalla mania,
E tutti sanno come piú te sia
Caro il "tresette" che la scuola stessa,
Ma a fin d'anno il successo é assai meschino!
Tre a greco, tre a italiano, tre a latino!
La Morale, signor, anche qui c'é:
"Una Napoletana con tre tre!"

Non si paga piú affitto!

Perché la "Constructora Moderna", con uffici a Rua Quintino Bocayuva, 5 — 1.º piano — Sale 2, 3 e 4 — costruisce case, a contanti e a lunghe scadenze. Domandate informazioni e preventivi gratis.

DENARO

SI PRESTA su gioielli, merci, abiti, pelli, armi, macchine da scrivere, da cucire e fotografiche, pianoforti, radio, victrola, polizze del Monte de Soccorso e tutto ciò che rappresenta un valore.

CASA DI PEGNI LEÃO DA SILVA
STIMA MASSIMA — INTERESSI MODICI
Rua José Bonifacio nu. 18

Epitalamio a tutto vapore, con
decocto di camomilla, musicato in
do minore dal M.^o cesareo A. Ar-
mentano.

Noi vogliam cantar la storia
Delle donne che si spesso,
Oggi giorno, a cambiar sesso
Son costrette dal destin!
Per molt'anni restan femmine,
Pudibonde, seducenti,
A gentili sentimenti
Educando il cuoricin!
Ma purtroppo un giorno sentono
In se stesse un che d'incerto,
Un tremore, uno sconcerto,
E si chiedono: Che cos'è?
Van facendo mille ipotesi
E il mistero intanto cresce,
E non sanno più che pesce
Pigliar deggion, ora, ahimé!

Professore, prendi il re,
Paraponzi, ponzi, pe.

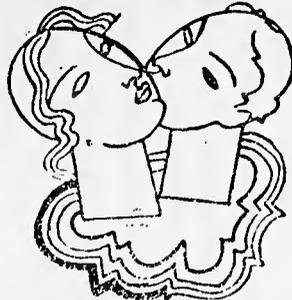
Vien chiamato alfine il medico,
Che da gran stupore invaso,
Grida: Capperi! che caso
Inatteso, singolar!
Il tuo sesso fu un equivoco!
Le sottane orsù deponi
Quincinnanzi i pantaloni
Giocoforza t'è portar!
La meschina, offesa, incredula.
Al dottor vuol dar due schiaffi,
Ma spuntar si sente i baffi
Sopra il labro superior!
E l'usato sen vergineo
Sul costato cerca invano!
Onde un sigaro toscano
Si fa dare dal dottor!

Professore dammi il do,
Paraponzi, ponzi, po.

Meschinella, da principio,
Eh, si sente un poco spersa,
Quando deve il viceversa
Far di ciò che fece già;
Ma col tempo e l'esercizio,

Metamorfosi

Anche a questo ella s'avvezza,
E con gran naturalezza,
Dopo un poco l'uomo fa!
Molto, molto ci preoccupa
Il ripetersi frequente
D'un consimile accidente
Che si raro un tempo fu.
Alle donne come credere,
Come ad esse prestar fede,
Se si spesso omai succede



Che non siano donne più?
Quando più le trovi amabili,
Ahi ti prende il timor panico,
Che ti ciurlino nel marico
Quando ad esse hai dato il cor!
Ecco, ad una, con le trepide
Dita, in dolce rapimento,

Accarezzi il roseo mento
E la barba ne vien fuor!
E t'accorgi che la sulfide
Dalla pelle di velluto
Era un satiro barbuto,
Un maschiaccio come te!
E, se pur la gota è morbida,
Tu perplesso assai rimani;
Oggi è donna, ma domani
Sarà quella che oggi è?
Se legato a te da vincoli
Dell'imen, con duolo enorme,
Tramutarsi le sue forme,
Si leggiadre, vedi un di?
Se un mattin, quando si schiudono
Alla luce le tue ciglia,
Le tue brache ella si piglia
E le indossa lì per lì?

Professore, indossa il mi,
Paraponzi, ponzi, pi.

Se ad uscir di casa accingesi,
E, varcando le tue soglie,
"Vado in giro a cercar moglie"
Grida, e subito ci va?
Or le donne più non nascono
Con un sesso permanente:
Spesso un sesso differente
Si sviluppa con l'età!
E più d'una che fu impubere
Donzelletta in molli panni,
Si ritrova su i vent'anni
Caporale dei pompier!
E colei ch'era una gacile
Signorina, ieri sera,
Stamattina è già un Carnera,
Che dà pugni a Sharkey!

Professore, ripeti il mi,
Paraponzi, ponzi, pi.

EFFE EFFE

CUORE E VENTRE



— Esito a concedervi la mano di mia figlia Sofonisba. E' una ragazza che ha molto appetito, e voi avete un ben misero stipendio. Spesate piuttosto Palmarosa che è malata di stomaco!

Poci, il Duca, che quando è in società non parla se non nella lingua di Verlaine, Baudelaire e... Herriot, voleva dire l'altra sera ad una elegante Signora, a proposito della sua ultima cura di bagni a Poços de Caldas:

"J'ai glissé dans la piscine et je me suis démis une articulation."

Ma il diavolo si mise nel palato ducale, e Poci disse invece:

— J'ai pissé dans la glycine, etc...

* * *

Dal "Libro degli Aforismi" di Nino Cantaride:

— Non basta dire: "Quel tale è arrivato". Bisogna anche vedere in quale stato è arrivato.

* * *

— Io — disse il Conte Eduardo Matarazzo in un gruppo di amici — Io racconto un aneddoto, senza far nomi. Dall'aneddoto voi indovinerete il nome del protagonista.

— Fatto.

— Bene. Tre persone si trovavano una sera in una stanza, dove c'era un uccello morto che puzzava terribilmente. Allora fecero una scommessa, per vedere chi resisterebbe di più al puzzo. Sedettero, e cominciarono a fumare. Dopo cinque minuti il primo uscì. Dopo un quarto d'ora il secondo non ne poteva più anche lui, e uscì. I due fuggiaschi aspettarono il terzo che ormai aveva vinta la scommessa, ma due ore passarono e il terzo rimaneva tuttavia nella stanza. Verso mezzanotte, però, la porta s'aprì dolcemente, e si vide uscire... l'uccello.

— Ho capito — intervenne il Cav. Giuseppe Bruno, che aveva ascoltato attentamente l'aneddoto — Salvatore Trinacria volle vincere la scommessa anche contro l'uccello!

* * *

— La donna più pratica di S. Paolo è la Clarette — diceva il Rag. Finamore al Cav. Francesco De Vivo.

— E perché?

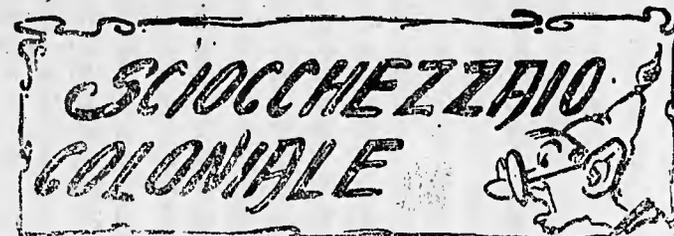
— Perché si veste a credito e si spoglia a contanti.

* * *

Il Cav. Vincenzino Scandurra legge, soavemente, in un libro di storia antica:

"Gli occhi di tutti gli invitati al gran banchetto rimangono spalancati, nel vedere il bellissimo schiavo — un efebo di 18 anni — che versa le bevande al suo signore, un patrizio conosciuto per la sua crudeltà.

"Ad un tratto, il bellissimo efebo versa inavvertitamente, un po' di rosso vino sulla bianca toga del suo signore. Ogni invitato si aspetta di assistere ad una flagellazione in piena regola. Ma il patrizio, calmissimo, si volta ver-



so lo schiavo, e gli dice seccamente, con un diabolico sorriso:

— Stasera, senza pomata! "E lo schiavo a piangere, a piangere..."

— Ora io non capisco — chiosa il Cav. Vincenzino Scandurra sciocciato — Non capisco come quel meraviglioso popolo romano si sia fatta una fama immeritata di crudeltà!

E scaraventò il libro sulla testa di Giovanni Battista Due, una specie d'attendente che gli pulisce le scarpe in casa e gli sporca la reputazione fuori.

* * *

Pensiero psicologico di Nino Augusto Beota:

"Quando un diplomatico dice sì, vuol dire forse. Quando dice forse, vuol dire no. E quando dice no, non è un diplomatico."

* * *

Ancora dal "Libro degli Aforismi" di Nino Cantaride:

ROMANESCA

— Permette, signorina? Una preghiera. Si fermi un momentino, qui al portone. E' dolce e fresca l'aria questa sera! — Perciò vedo 'na faccia de frescone!

Pennellate

*Giannello Battistello del Casello
E' quasi un zerbinotto ricco e bello.
Ha il naso adunco ed appuntati i denti,
Le zampe lunghe con i passi lenti;
Cammina e si dà l'arie da bargello,
Giannello Battistello del Casello.*

*Giannino Battistino del Casino
E' forte e resistente qual facchino:
Se prende una ricotta con le mani,
E' buono da mangiarla a brani a brani:
Ha scarpe grosse ed il cappello fino.
Giannino Battistino del Casino.*

*Giannone Battistone del Casone
Tanto dura ha la testa che il groppone;
Se s'impunta, d'estate, avver d'inverno
Non lo smuove neppure il Padreterno:
Quando passa, ognun dice: — Ecco un c...assone!
Giannone Battistone del Casone.*

*Giannaccio Battistaccio del Casaccio
Si mostra allegro come un berlingaccio,
E fa mille moine da pagliaccio;
Ma se legge il Pasquin, si fa uno straccio,
E l'ali abbassa come un gallinaccio,
Giannaccio Battistaccio del Casaccio!*

CAV. PROF. G. BOCCACCIO

viaggio in Europa, in cui si è fatto accompagnare da una giovane e blonda segretaria.

— Olà, compadre!

— Ben tornato, Ciccio. Ti sei divertito?

— Un mondo. In Francia, poi, ho goduto molto, perché la mia segretaria, ch'è francese, mi ha fatto arrivare sino a Cette...

— Esagerato! — esclama D. Peppino.

* * *

Oggi si prende il denaro dove lo si trova. Un rappresentante di commercio e precisamente il dott. Emidio Rocchetti, entra in un magazzino e fa segno a un giovanotto che scrive dietro uno sportello.

— Posso parlare al padrone?

— Impossibile: leggete quel cartello: "Non si ricevono viaggiatori di commercio".

— Fatemi ricevere — insiste l'altro. — Non ve ne pentirete.

— Quanto? — chiede il giovanotto dietro allo sportello.

— Cento mazzoni per voi.

— Anche se il padrone non compera nulla?

— Anche se il parone non compera nulla.

Il giovanotto mette in tasca il biglietto da cento: — Vi ascolto: il padrone sono io.

* * *

Hanno creato in S. Paolo un club contro la mancia. I membri debbono giurarsi a vicenda di non dare più mance.

Il Cav. Sinisgalli, fu invitato a far parte di questa organizzazione.

— Di quanto è la quota annuale?

— Cinque mila réis.

— Non è un buon affare. Credo che ci guadagnerò di più continuando a dare delle mance. — Disse Sinisgalli. E non accettò.

* * *

Il Comm. Guerrini ha una nipotina, e quando, ogni tanto, va a pranzo dalla sorella, si trattiene finché la bimba non si sia addormentata.

— Ti racconterò una storia — disse, sere sono, lo zio.

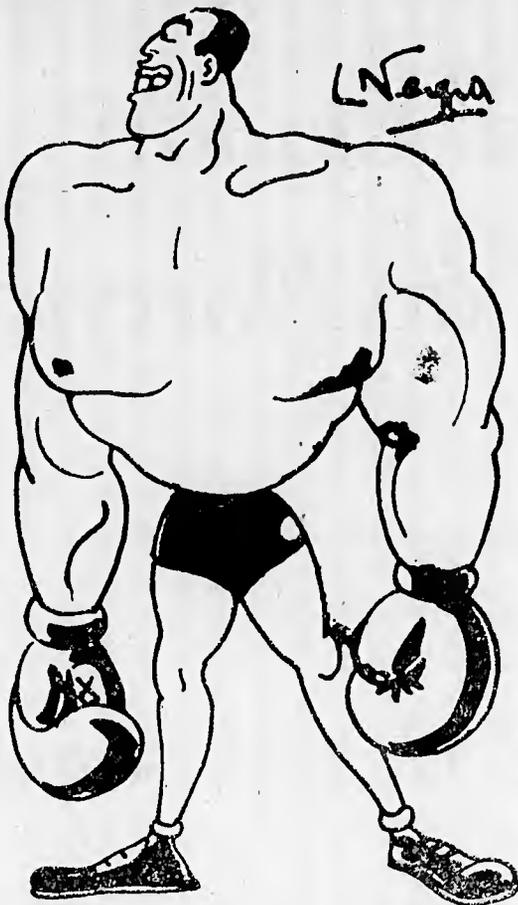
E cominciò a raccontare una storia, due storie, tre storie: storie di fate, di principesse, di guerre. Finalmente, silenzio. La madre, nella stanza accanto, emette un sospiro di sollievo; poi apre lentamente la porta della camera della bimba e a voce bassa domanda:

— Dorme?

E vede, in camicia, seduta sul letto, la bimba, che accennando allo zio addormentato, risponde:

— Sì, ma non è stato facile. Ho dovuto lasciarli raccontare sei.

due dita di Carnera



— C'è un uomo con le spalle al muro, ovverosia con le natiche su la pedana?

Non c'è dubbio: "digitus Carnerae est hic!"

— "Dopo gli artisti, gli scenziati, gli statisti, dopo il Duce, c'è Carnera, che fa convergere su tutta la stirpe gli

occhi del mondo attonito.. (Fanfulla).

— Corregiamo: Se non ci fosse stato Cesare, Dante, Glotto, Colombo, Volta, Marconi e Rivelli, bastava (ed avanzava) Carnera per tenere alto e rispettato e temuto il genio italiano.

— Un Dio in Cleo, un Carnera in terra e un Palestina in Brasile!

— Perché l'Italia non propone agli Stati Uniti di ceder loro per tre mesi Carnera, in cambio del cancellamento dei debiti di guerra?

— Il genio, con l'evoluzione moderna, incomincia dai piedi, arriva alle mani e finisce al cervello.

— Ed anche al... macello. Difatti Carnera e Sharkey pesano — peso brutto — rispettivamente 270 e 201 libbre.

— Dal "Fanfulla": — Forza, Carnera — mettilo a terra, d'agli un dritto — sfondagli il petto, mira più basso.

Bravo! Più basso, sempre più basso, a zero gradi, alla "esquina" di rua Direita con rua S. Bento, al centro irradiatore della vita, affinché quel temibile Sharkey non abbia la velleità di fabbricare un erede.

— E non trovavano un motivo cantabile per la poesia carneresca?

Glielo diamo noi: il motivo della marcia reale!

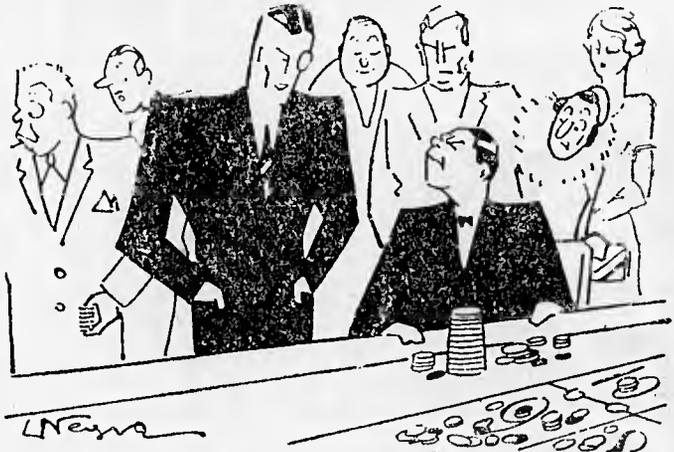
— Noi sapendo d'interpretare le giuste aspirazioni patriottiche della folla ansiosa che l'altra notte stazionava dinanzi al Fanfulla, proponiamo che al Pincio, vicino a Garibaldi, sia eretto il busto di Carnera. Primo pugile mondiale.

l'inno al pugno

Salve a te, o classico ragionamento, nato dai palpiti di un gran tormento,

Re Stelli

Le "fichas" false al Casino "Villa Sofia"



L'INCAREMELLATO: — Pensi, quelle fichas sono d'ambo i sessi?

IL GICCATORE: — Come sarebbe a dire?

L'INCAREMELLATO — Vedo che più ne perde, più ne ha...

Casino Balneario de Villa Sophia

SANTO AMARO

Concessionario: VICENTE VISCONTI

-- Empresa: BIANCHI & VISCONTI --

Autorisado a funcionar por decreto do Governo do Estado, de 20 de Abril de 1933.

Formidavel queima de vistosos Fogos de ar!

HOJE — 1.º de Julho — HOJE

NOITES DE ATTRAÇÕES para os que já se habituaram ao conforto e ás delicias do ambiente desse Casino, onde animado

DANCING

logra, todas as noites, a mais fina frequencia.

MUSIC-HALL

com artistas de grande fama.

JAZZ-BAND e ORCHESTRA TYPICA

ENTRADA, 5\$000 POR PESSOA

colloquio interplanetario

Chissà che cosa ci stanno dicendo? Tale era la domanda che si ponevano i diversi scienziati riuniti al Congresso Astronomico di Pamplona, per cercare i mezzi di comunicazione possibile fra il pianeta Terra e il pianeta Marte. L'accordo era stato realizzato sul punto seguente: e cioè che i segnali luminosi, osservati alla superficie di Marte, erano dei segnali indirizzati alla Terra, dei segnali di cui si trattava di trovare il significato preciso. Non ci potevano essere dubbi: perché mai un pianeta dovrebbe perdere il suo tempo ad illuminarsi a giorno, così, se non per il piacere di fare un po' di conversazione con gli altri pianeti?

Il dottor Isidorus presentò una mozione che fu approvata all'unanimità.

— Ammettiamo come già ammesso, diceva l'illustre scienziato, che gli abitanti di Marte siano molto più avanzati di noi sulla via del progresso e che si siano resi conto, grazie a dei sistemi perfezionati di telefonia e di telegrafia, di tutto ciò che accade a bordo del nostro pianeta terrestre. La cosa non è aritmeticamente sicura ma, ripeto, bisogna considerarla come ammessa. Rischiamo il corpo e scriviamo loro direttamente. La cosa non costerà che ventidue miliardi.

Per scrivere a della gente che abitava così lontano, bisognava procurarsi un foglio di carta enorme e, soprattutto, un luogo molto vasto per stenderlo. Fu scelta la località classica per gli esperimenti del genere e cioè i deserti dell'Africa centrale. Furono soppresse delle oasi. Furono rasi al suolo tutti i villaggi negri, per impedire che l'immenso foglio di carta facesse delle pieghe. Profittando dell'occasione, furono civilizzati quasi tutti i negri e furono convertiti al vegetarianismo integrale tutti i cannibali dell'Uandsi, dell'Uandgé e dell'Uandgá che fino ad allora erano sempre stati golosissimi di carne umana, tanto che spesso nutrivano la loro fame con le proprie orecchie.

Poi, con dei procedimenti chimici, l'inchiostro fu reso perfettamente luminoso. Alcuni immensi rulli, trascinati da buoi robustissimi, stesero l'inchiostro sul foglio di carta, per formare le lettere del testo. Questo lavoro durò più di quattro mesi. Siccome i segnali di Marte continuavano senza inturrezione, era stato deciso di indirizzare prima di tutto una breve interrogazione: — Come dite?

Ognuna delle lettere misurava cento chilometri di altezza. Sul punto interrogativo finale, sarebbe potuto passare tutto un esercito di soldati.

Dopo che l'iscrizione fu terminata, gli scienziati attesero, al grande Osservatorio di Gabon la risposta del pianeta Marte. L'attesa non fu affatto lunga. Ventiquattr'ore dopo, a giro immediato di posta, la risposta di Marte arrivò a lettere luminose, isolate, che comparivano l'una dopo l'altra, ad intervalli di un quarto d'ora. L'Osservatorio telegrafava le lettere agli ansiosi abitanti di tutta la terra.

La risposta alla domanda: — Come dite? — diceva semplicemente: — Nulla!

Si stese nell'Africa centrale un nuovo foglio di carta, sul quale si scrissero le seguenti parole (il lavoro durò sette mesi):

— Ma allora perché ci avete fatti dei segni?

Marte rispose: — Non parliamo con voi. Abbiamo fatto dei segni al pianeta Saturno.

DOCTOR.

RADIODAR

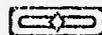
— Per un guasto da nulla, vuol cambiare il suo radio?
— Chiami il Telef. 7.0624 e la riparazione sarà eseguita nella sua stessa casa.

FAZENDAS E CONFECÇÕES

A' Cidade de Florença

CASIMIRAS, ALFAIATARIA E ROUPAS FEITAS
SECÇÃO ESPECIAL DE ROUPINIAS PARA
ORIANÇAS

CAMISARIA E CHAPEOS — SOBRETUDOS E CAPAS



A. G. Dell'Aringa

Phone, 2-5994

Caixa Postal, 440

Rua 15 Novembro, 3 — S. PAULO

li bacilli

*Vói 'na cosa più stupida e più sciocca
De crede veramente che li baci
Fra l'ommini e le donne so' capaci
D'attaccacce er bacillo ne la bocca?*

*Ma si me vie' davanti 'na pociocca
Eguale a te, che sai quanto me piaci,
Si me va a ciccio, vói che nu' la baci?
Ci á er bacillo? E va be'! Tocca a chi tocca.*

*No, Lina, non po' sta' che facci male:
Io credo, invece, che ridá la vita...
Dice: — Ma c'é lo sputo... — E' naturale:*

*Qualunque donna baci, o bella o brutta,
La bocca resta sempre innumidita...
Solo co' te se resta a bocca asciutta!*

GASPERONE MALTESE

Fabbrica di Forme per Scarpe
ANTONIO GIANNINI
Specialità negli ultimi modelli.
Servizio perfetto.
Prezzi modici
Rua S. Caetano, 221.
S. PAULO

fuori spet tacolo

— Il Palestra ha perduto. Lutto stretto nazionale, con contorno di patatine.

— A Londra, hanno costruito un campo sportivo per le esercitazioni dei disoccupati.

— Sei ancora a spasso?
— No. Ora cammino per sport.

— Sono di moda i furti di notte nelle case, mentre i padroni dormono.

I derubati: — Non capisco come i ladri abbiano potuto operare a lungo nel silenzio della casa.

I ladri: — Accidenti, russavano tanto forte che disturbavano il lavoro di scasso.

— La nona meraviglia: Non c'è ancora, ma verrà, appena Filizola Biagino si sarà rinfrancato della lunga e dura fatica su S. Lourenço.

— Remarque e Ludwig hanno cambiato cittadinanza.

Sono diventati svizzeri per aumentar di valore nel cambio.

Già, si capisce, al cambio svizzero.

— A Spezia, una donna derubava l'amante per aiutare il proprio marito.

L'amante derubato: — Ma non lo avevo già aiutato io, prendendogli la moglie?

— Problemi astronomici: Posto che il segno zodiacale di Luglio è il Leone, si domanda: Quanti peli ha la barba del farmacista Romano?

— E' provato, dunque, che anche l'uomo delle caverne conosceva il mal di denti
— E' vero, ma aveva tutta-

v ia la fortuna di non conoscere i dentisti!

— A Florianopolis un marito, per sanare le offese al suo onore, ha preteso la firma a una cambiale.

Il marito offeso, agitando la cambiale:

— Insidlar mi la moglie! Ve la farò scontare!

— Prossimamente si presenterà al pubblico di S. Paolo il fachiro nazionale Manuel Lopes de Oliveira, il prof. Juplá, il quale ingoia bottiglie, chiodi, coltelli, piatti e forchette.

Ciò che non potrà certamente ingoiare sarà una bottiglia di liquori Bellard, una concione di Filizola Biagione e i telegrammi della Fanfula.

— Un uomo politico americano ha detto che i diplomatici degli S. U. sono pagati meno di un artista di arietà.

Sfido io: l'artista di varietà è più divertente!

— Gandhi più digiuna e meglio sta. Il medico, visitando Gandhi: — Condizioni generali ottime. L'appetito è cresciuto.

— Il "Palestra Italia" di Curitiba, domenica scorsa, ha vinto in forma brillante il Club Atletico Paranaense.

Dunque l'equilibrio è ristabilito.

— Massime antiche di attualità: "Si invenles hominem cuccabilem, cucca eum". (Strabone — Consigli ai banchieri, II, 351).

— Adolfo Cuccato, conforme la sentenza del giudice, "non ha praticato qualsiasi atto doloso o in malafede". ..Cioè: Cuccato non ha cuccato nessuno.

— E allora chi avrà cuccato il Banco Mercantil Sorocabano?

— O meglio: da chi sarà stato cuccato Adolfo Cuccato?

— Insomma: se una cuccatura c'è stata, chi è stato il cuccabile e chi il cuccatore?



Cravatte di lana

ULTIMA NOVITA'
PER
L'INVERNO

In tessuti fini scozzesi di nostra importazione, disegni di bello effetto.

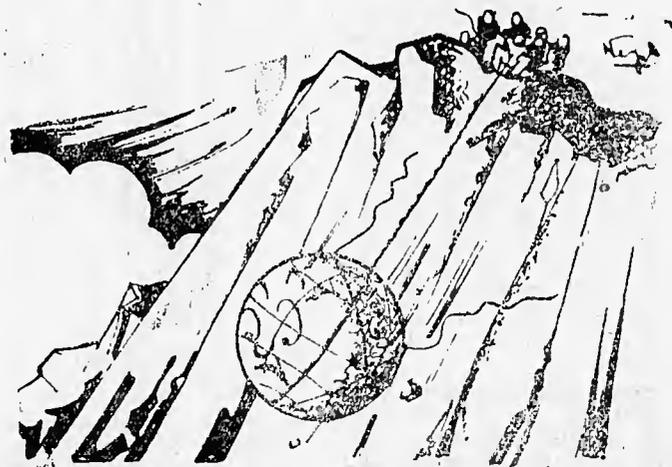
Prezzi:

14\$ e 16\$

MAPPIN STORES



CHI SALVERA' I SALVATORI?



IL MONDO: — Se si spezza l'ultima corda, precipiteremo tutti nell'abisso!

Fabio Massimo

Quantunque prode armigero
Temporeggiava in modo esagerato:
Se andava a caccia a merli, per esempio,
Sparava quando il merlo era scappato.
S'innamorò di un'ottima
Fanciulla; ma sapete quel che avvenne?
Che quando, infine, si decise a dirglielo,
Si accorse d'esser quasi novantenne!

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata — Consegna a domicilio.

Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista LARocca

RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470



GIGI POLENTINA che rientra nel nostro rango.

Riceviamo e, con gioia infinita, pubblichiamo:

"Greggio sinior direttore, Ah no! non sia mai que me stia di boca calata quando que é ainda vivo il baruglio sula sconfitta del mio Palestrone vello di guera di contro dela Portoghesea.

Ah no! me mi parecerebe di essere un traitore, di rinnegare tuta una esistenza palestrina, indove que mi ó sempre fato onore con lopera, con la parola e soprattutto con la pena. E qui, caro sinior direttore, sicome che so che lui lé il direttore nuovo — vollo dire non cuelo que cera quando que lo o partito per l'Italia per via dei dolori reumatici — ci devo una spiegassione. Perché lui, caro siniore direttore, non sa que me sono stato un biscio nela polemica sportiva: non sa que me ó stato una colona del "Pasquino" che dopo di tanto tempo di mia ausencia ó ritrovato plu' belo, plu' sano, plu' gallardo, rico, spiritoso, agile, propio batuta insoma, e subito ó capito, con la mia intelligencia mondiale, que cera stato dei cambiamenti e infati mi ano informato come sta le cose. E fin cui, gente di nuovo.

Me non mi sarebe mai sonhato di ritornare nel giornalismo.

Sono stato tuto questo tempo in Italia: e ci sono stato, con la mia rispetiva molle, propio da Dio. E sa perché ó ritornato? Per la saudade del mio Palestrone taliano vello di guera: non ce la favo piu' di stare distante e ogni giornata que passava me mi domandavo: — come anderá ie cose lagiú? e come fará i technichi e il time a andar bene fino in fondo senza i miei consilli? — E cui, greggio collega direttore, lei deve di sapere che la mia competenza in materia futbolistica lé fenomenale e me lo diceva sempre anca la mia cara molle que negossio di bale lera con me.

Duncue, aritornando al argomento, o venuto di nuo-

SPORTASQUINATE

Cifre e logica LA PALESTRA NON HA PERDUTO!

La strepitosa "rentrée" di Gigi Polentina

vo in S. Paolo perché melio i dolori reumatici que non vedere il Palestrone mio.

E ora, con sua licenza, ritorno al giornalismo indove que, si Dio vuole, sono famoso, perché non mi va giú la derota del mio clube cherido que le á pillate dopo di 27 matchetchs que non ci rius-siva di perdere. O visto, naturalmente!, il gioxo e ci a-

"A Portoghesea derotou o Palestra!"

Ma fatemi un favore di non dire fessarle!

Suf si trata di essere giusti e sereni! Come si fa a dire una cossa que non é? Ma indove ano la testa cueli che dice que "a Portoghesea derotou"? Cossa á derotado la Portoghesea?? Guente!! Nissuno!!

L'incanto della Palestra é stato rotto



LA PALESTRA AL SEDUTTORE: — Con questi due fattori la vittoria é sicura!

fermo solenemente que il mio Palestrone á perduto perché a voluto perdere! A' veduto que canhara que a fato tuti i giornali?

Ma maladeta la pipa spou-solente del sacristano del mio paese, sa come lé andato l'afare?

Il mio Palestrone lera stu-

fo di guadagnare sempre: lei capisse: anche a mangiare sempre pernici uno li viene la nausea, no? E il mio cherido time di fero, lera stufo, ci aveva la nausea di guadanhare ogni volta. E allora a pillata la decisione di cambiare piatto: á deto: — cui bisonha perdere almanco una volta si no non cé piu' sugo e finisse que nissuno piu' vuol giocare contra di me.

E sicome sapeva que né la Portoghese né altri sarebe stato capace di darci le nespole, a ordinato ai suoi "béc" (parola inglese fue in italiano si dice tersini) di aiutare un póco la covara Portoghesea: e infati i due "béc", visto che i avversari non era capaci, á fato un gól cadauno dentro dela sua stessa propria rete di essi medesimi, que si chiama "autogól".

Mi dispiego chiaro?

E cussi la Portoghesea á avuto i due primi gól, fati dal stesso generoso disinteresato Palestrone mio e perfino il "golkipe" (altra parola inglese que vuol dire "guardiano") ci á dato una mano e allora i portoguesi á fato un altro gól. Magini, sinior direttore e caro colega, cosa sarebe succeduto se non fosse andata in questo modo!

Al minimo il mio Palestrone ci dava una lavata di mezza duzia e ti saluto.

Questo me lo chiamamo "derota" capisce??

Bisonha proprio essere troscias, que ce lo dico io e quando que lo dico io non ci é piu' apelo perché lé il giudissio di un uomo que sa cuelo che dice e contro del quale nessuno puó ribatere!

"Derota"!!! Ma cé propio da diventare nevrastenichi sa??!

"Derota"!! Brutti salami...

"Derota", in tuti i casi, é stata la Portoghesea! I gól chi li á fati?

Uno lo á fato Alberto, dela Portoghesea: e i altri — stia a vedere! — Junchiera (Palestra), Carnera (Palestra) e Romeo (Palestra).

E duncue? Será que la ritemetica lé una pinione??

Adeso que ó mettuto i punti sui "i", ci do un consilio ai direttori del mio clube cherido: que non facino piu' la bestialità di intregare cussi un "matchetch" que tanto é ati di generosità que non é capiti e allora, disculpl, perché sacrificarsi?

Cuesta oramai lé fata; e pastensa. Ma per il futuro, basta!

E con questo basta nel quale ci meto tuta la mia nergia, tanti saluti a tuti e a lui, sinior direttore, ci struco la mano que sa le tempeste.

Suo valoroso colega.

Gigi Polentina

OGGETTI USATI
 SI COMPRANO E SI VENDONO
 ALLA
"CASA MARCY"
 Si paga il miglior prezzo — Fate attenzione all'indirizzo
LADEIRA SANTA EPHIGENIA, 14

DOPO LA VITTORIA DEL GIGANTISSIMO



L'ex-fidanzata: — Adorato mio Primo ed ultimo, il cuore ci divide, ma i pugni ci uniscono!

“La Palestra ha perduto”. In tutta questa settimana non è stato detto altro.

O che forse vi è qualche squadra al mondo, che non abbia mai sofferto una sconfitta?

Paradossi: Nella partita della Palestra contro la Palestra ha vinto la Portoguesza!

I migliori giocatori della Portoguesza sono stati Luna, Carnera e Junqueira. Bello sforzo a vincere con 13 uomini contro 9!

Nascimento ha ora imparato a memoria il vecchio adagio: Dagli amici mi guardi Iddio, che dai nemici mi guardo io.

Nel banchetto dei dirigenti della Portoguesza dei tre eroi della giornata che hanno segnato un goal ciascuno, uno solo è stato invitato: Luna.

Ma che indelicati questi avversari!

Incredibile però vera:

Domenica sera il Principe di Galles della “Fanfulla” era inconsolabile: a nulla servivano le buone parole di Nunzi. A tarda ora giunge il negoziante vicino con una vecchia bottiglia di Oporto. Restelli (non lo dite a nessuno) che non è di quelli che si fanno pregare, quando si tratta di un bicchierino prezioso, trinca e si consola. Alla fine, stringendo tra le labbra il duecentosettantesimo avana chiede al negoziante la ragione del dono tanto gentile.

— Sa, lo sono portoghese — risponde il bottegale — ed ho voluto festeggiare la vittoria della...

insalata verde

Il Principe di Galles non ha lasciato finire l'interlocutore. I maligni dicono che è stato querelato per aggressione e offese.

Noi non proviamo l'amarezza del Principe di Galles; anzi siamo soddisfattissimi, perché sicuri di assaporare con maggior piacere la partita di ritorno.

Abbiamo già affittato un appartamento nel palazzo Martinelli, proprio sopra la Società portoghese, e lo abbiamo riempito di fuochi artificiali in attesa della grande giornata.

Questa sì, che è fede palestrina!!

La presente è entrata di contrabbando nelle “Sport-pasquinate”. Il nostro redattore sportivo incontrò un amico, il signor C. D. V., celebre in tutta S. Paolo per le sue scommesse. C. D. V. scommette accanitamente ad ogni evento: sul tempo che farà all'indomani, sul colore della “combinaiison” di una amica, nel risultato delle elezioni nella Cocinolina, sul numero della targa del primo automobile che passa, sull'età di Carmen Miranda, insomma su qualsiasi fesseria. Ogni fatto è buono per lui per perdere o moltiplicare i pochi miresis contenuti nella tasca

Pillole

Vi son donne cui pesa la esagerata, diciamo così, verginità e che, a un certo momento della vita... ecc., ecc. Vero?

La Palestra, di cui sono Segretario, e dico poco, ha fatto come quelle donne: non è stata presa: si è offerta.

Cirano

“Io non so più quel che dico, Né quel che faccio...”

Delmanto

Roba da farsi venire un... terno secco, ovvero una “centena”: in una “diecina” di minuti due autogoal!

Ah che “migliaio” di accidenti!

Mastrandrea

Il Palestra ha giocato male, pur giocando bene, e viceversa: pur meritandola, non doveva avere la sfortuna che ha avuto, se si può chiamar sfortuna il gioco degli avversari.

I terzini sono stati disastrosi; ma nel complesso hanno brillato. E così via.

“Principe di Galles”

(redattore sportivo (per sport) della Fanfulla).

3 a 1! battuti! noi! mah! finché c'è la salute...

Zerlini (vice presidente)

“Son cosas de la vida...”

Cabelli

(Allenatore uruguayano)

“Que tristeza... Que pena! Que peso!”

Guedes (38 chili)

Meno male che di “backs” la squadra ne ha solo due!

Nascimento (portiere)

Stiamo preparando un grandioso concorso: premio

di 200.000.000 a quel giocatore che segnerà il maggior numero di goals contro la propria squadra. La Palestra ne ha due che promettono bene.

Il Pasquino.

I NOSTRI INFALLIBILI PRONOSTICI

Oggi e domani avranno luogo altre partite del campionato di foot-ball. Siccome siamo specialisti insuperabili nel dare i pronostici... a rovescio, eccome alcuni altri che dovranno riuscir bene:

Oggi:

S. Paulo - Flamengo: buon gioco: il Flamengo è il club di Rio; il S. Paulo il non meno noto club di S. Paulo; noti tutt'e due dunque; il risultato sarà noto anch'esso: basterà attendere le ore 18 di quest'oggi.

Domenica:

Palestra x Buonsuccesso: vincerà la Palestra se il Buonsuccesso non farà il cattivo come contro il S. Paulo. Ma dopo il “mausuccesso” di domenica scorsa, i palestrini terranno gli occhi aperti... Dunque...

Corinthians x Vasco: Vincerà il Corinthians. Ne siamo sicuri; “mas não muito...”.

Santos x Bangú: A Rio. Vincerà... ah no! questo pronostico non lo facciamo. E' troppo facile; ce ne sentiremmo umiliati...

Ipiranga x America: A Rio. Rio è la capitale del Brasile. Il Brasile è nel Sud America. Il Sud America concorre a formare l'America: non l'America F. C., ma l'America continente. L'America è una delle cinque parti del mondo. E il mondo ci sia grato se ci rifiutiamo di dargli un pronostico che gli toglierebbe dell'attesa.

Ciao.

sinistra inferiore del panciotto.

Il nostro redattore osserva meravigliato che C. D. V. sfoggia un magnifico paio di scarpe, di quelle scarpe all'ultima moda, eleganti, morbide, che è assolutamente impossibile trovare nelle agenzie di pegno della Ladelra Santa Ephigenia.

— Caspita, — esclama il nostro redattore sportivo — queste non le hai comperate!

— Se le ho comperate! Vuoi scommettere?

— Ma... ma come hai potuto, diciamo così, raccogliere i fondi sufficienti per una spesa così strabbiante?

— Con una scommessa.

— Oh!... e di che carattere?

— Sportivo.

— Possibile! E hai vinto?

— Certo.

— Su che hai scommesso?

— Sulla sconfitta della Palestra.

— Strano, e come hai fatto a prevedere l'inatteso risultato?

— Semplicissimo: Tutti i sabati acquisto “Il Pasquino Coloniale” (sorriso di 6 centimetri del nostro redattore) e cerco immediatamente la pagina sportiva. (Sorriso di 12 centimetri del nostro redattore).

— E poi?

— Poi leggo il pronostico con molta attenzione (il nostro redattore sorride di soddisfazione fino ai lobi delle orecchie).

— Ah, è interessante, vero?

— Interessantissimo: figurati che è così bugiardo e spudorato che tutte le settimane lo scommetto il contrario e vinco sempre!

In Italia il “portoghese” è colui che assiste a sbafo ad uno spettacolo qualsiasi. Esempio: l'ex giornalista, l'artista, l'amico dell'artista e del giornalista, lo scroccone, la personalità influente, il delegato di Pubblica Sicurezza, il pompiere, la serva amante del pompiere, la “claque”, la figlia del biglietto ecc.

Ora siamo nel campo della Portoguesza.

Appena oltrepassata l'entrata un signore viene raggiunto dall'usciera:

— Scusi signore, lei non ha pagato.

— Certo, se avessi pagato non sarei portoghese!

Così pure:

— Il club, oggi deve aver fatto un bell'incasso: il campo è gremito di pubblico.

— Non t'illudere; almeno la metà è composta di portoghesi!

(Di queste boiate ne potremmo combinare un centinaio però la piantiamo per pietà verso il lettore).

La Novella del Pasquino

Maurizio Bouvet sentiva di aver agito in perfetta buona fede e questo gli bastava. I Baraduc erano dei vecchi amici della sua famiglia, da un paio di secoli. Per quindici anni, li aveva perduti di vista. Poi, quattro giorni prima, era stato a casa loro per proporre una vaga assicurazione. Durante la visita, Maurizio Bouvet aveva ammirato il divano e due poltrone, stile Luigi XV, che la signora Baraduc teneva nel sua salotto. La signora Baraduc gli aveva confessato, sorridendo con eleganza, che se si fosse trattato di fare un buon affare, avrebbe volentieri venduti quei mobili.

Immediatamente, Maurizio aveva telefonato al celebre Samuele Kahn, l'antiquario, e aveva preso appuntamento con uno dei suoi rappresentanti. La perizia era stata breve. Il perito aveva fatte delle smorfie: segno evidente che i mobili lo interessavano. Poi, dopo una breve discussione, aveva azzardato una cifra.

Signor Bouvet, — cominciò Samuele Kahn, un uomo dallo sguardo quasi invisibile, sotto i larghi occhiali affumicati all'americana. — Si tratta di una cosa piuttosto sgradevole...

— Perché?

— Sapete bene, il divano e le due poltrone...

— Mobili meravigliosi...

— Tanto meravigliosi che io li ho pagati quindicimila franchi...

— Li avete pagati molto poco, signor Kahn.

— Disgraziatamente, mi sto domandando quanto possono valere. Non credo che valgano più di mille cinquecento franchi.

— Ah! — esclamò Bouvet con falsa ingenuità. — Vi confesso che si tratta di una merce di cui non mi intendo affatto. Non è questo il mio mestiere. Io vi ho semplicemente segnalata una occasione o, per lo meno, una possibilità di acquisto che a me, profano, era sembrata ottima. Voi avete mandato sul posto il vostro perito. Ha esaminato i mobili, ha studiato lo stile, ha tagliata la stoffa, ha scoperta, dice lui, la firma di Langély... Infine, la cliente si è dichiarata disposta a cedere i mobili per quindicimila franchi. Sono certo che li rivenderete per il doppio.

— Probabilmente... Probabilmente... — ripeté l'antiquario, impressionato suo malgrado dall'abile chiac-

chierata di Maurizio Bouvet. Però debbo confessarvi che, subito dopo l'acquisto, mi sono sorti dei dubbi.

— Sentite, — interruppe Maurizio Bouvet. — Io non me ne intendo e sono pronto ad inchinarmi d'urgenza davanti ad una prova. Ma voi questa prova non me la fornite. Vi ricordo che la signora Baraduc ha, in un primo

L'ANTIQUARIO

tempo, parlato dei suoi mobili con me, in via assolutamente privata. Non aveva nessuna intenzione di venderli. Sono dei mobili di famiglia che la signora Baraduc ha ereditati da un suo bisavolo che era deputato alla Convenzione. Mi ha perfino mostrato un pastello di questo suo bisavolo che, a quanto pare, si diletta a fare della pittura.

— E a quale prezzo cedrebbe il pastello?

Bouvet fece finta di non aver udito: — Aggiungete che mia nonna si ricorda di aver veduti i tre mobili, che voi avete comperati, in casa di Baraduc; il divano e le due poltrone. E questo circa sessant'anni or sono, in un'epoca in cui la frode scientifica in questa materia non esisteva ancora.

— Va bene, — disse Samuele Kahn, togliendosi le sue lenti affumicate che quasi di colpo fecero sparire la sua autorità. Sia!... Voi, in fondo, siete riuscito a convincermi. Debbo dirvi però che lo rimpiangerete.

A sua volta, Maurizio Bouvet abbozzò una smorfia di stupore: — Lo rimpiango, infatti, perché in questo modo noi trattiamo un affare unico. L'affare può essere buono o cattivo. Punto e basta. Altrimenti... Giuochiamo a carte scoperte, signor Kahn. Se quei mobili fossero veramente falsi, ebbene, sono così belli che il falsario meriterebbe un monumento in piazza della Concordia.

Samuele Kahn guardò a sua volta il visitatore: — Infatti, se esistesse un tale capace di fare così bene dei mobili falsi, ebbene, io farei

senz'altro la sua fortuna... Lo farei diventare ricco in pochi mesi...

Bouvet rifiutava di approfittare dell'occasione che l'antiquario gli aveva offerta. Samuele Kahn attese un poco, poi concluse:

— Ma il vostro atteggiamento mi ha definitivamente convinto. I mobili sono senza dubbio autentici. Vi

chiedo scusa di avervi disturbato...

— Sì, mia cara signora Baraduc, — disse Bouvet con voce trionfante. — Ho dovuto dibattermi strenuamente. Ho dovuto tirar fuori persino il vostro bisavolo che era deputato con Robespierre.

Ho dovuto offrirgli la mia convinzione personale sull'autenticità dei tre mobili. D'altra parte, se i mobili fossero stati falsi, sarebbe stato ancora meglio per noi. Samuele Kahn avrebbe fatte delle grandi ordinazioni al meraviglioso falsario, a questo virtuoso del mobile falso, gli avrebbe affidata la totalità della sua produzione.

— Davvero?

— Vi dico di sì... — riprese Bouvet, sorpreso dall'atteggiamento della vecchia. — Kahn avrebbe trasformato il falsario in un millionario, in pochi mesi di lavoro. Io però ho data la mia parola d'onore a Kahn che i mobili erano veri.

— In fondo, — disse la signora Baraduc, — io mi domando se non sia meglio, dopo quanto mi avete detto, parlare con franchezza.

— Non capisco.

— Vi spiego, signor Bouvet. Io ho un nipote... E' lui che mi ha fabbricati i tre mobili.

— Davvero? Allora questo meraviglioso falsario esiste?

— Abita in via San Sinfiorano, 45...

Maurizio Bouvet guardò la sua interlocutrice e pensò fra sé: — E' una donna intelligente... Non lo avrei mai immaginato. — Poi, a voce alta, dichiarò:

— Quand'è così, telefono al signor Kahn.

— Telefonategli... Mio nipote è precisamente in cerca di lavoro.

Il segretario di Samuele Kahn, all'altra estremità del filo, si esprime in termini molto categorici:

— Molto bene... Quanto mi dite, non mi sorprende affatto. Anzi, ne sono entusiasta... Lo avevamo immaginato anche noi... Dei vecchi mobili... Un trittico Luigi XV autentico è una cosa quasi introvabile. Allora il signor Kahn è perfettamente d'accordo? Come si chiama il vostro artista? Lancelot, via San Sinfiorano numero 45... Va bene. Ditegli di passare senz'altro da noi nella giornata di domani. E quanto a voi, avrete una bella commissione...

Bouvet riappese il ricevitore col cuore entusiasta e con un bel sorriso sulle labbra. Avrebbe volentieri abbracciato di gioia perfino la vecchia signora Baraduc. Ad un tratto, la suoneria del telefono squillò.

La signora Baraduc si avvicinò all'apparecchio. Dall'altra estremità del filo una voce esclamò: — Sei tu, zia?

La signora Baraduc si mise in ascolto. Poi si rivolse a Bouvet:

— Accade una cosa spaventevole... E' mio nipote che mi telefona... E' successo un errore... L'officina mi aveva mandato, lunedì scorso, i tre mobili provenienti da Versailles, i veri, firmati Langély... L'officina di mio nipote prende i mobili autentici e Versailles, per farne poi le copie... E' inconcepibile...

— Ebbene?... Dite!... Non capisco...

— Ebbene, i mobili che ha comperati Kahn erano i veri, gli autentici... Valgono quattro o cinque volte la somma che Kahn ha pagata...

Bouvet non seppe più contenersi e si mise a ridere. Disgraziatamente, un minuto dopo, fu chiamato al telefono da Samuele Kahn. L'antiquario strepitò dall'altra estremità del filo:

— Il mio segretario mi ha riferito la vostra comunicazione... No, mio caro... Se si tratta di quel cretino di Lancelot, in via San Sinfiorano, nulla da fare... Lo conosco molto bene... E' un cretino che non fabbrica che delle porcherie invendibili... Quanto ai tre stupidi mobili che è riuscito a rifilarmi, pazienza! Li proporrò allo Stato per l'acquisto... Non c'è altro da fare...

Avv. Enzo Santalucia

VOLTA

Officina Electromecanica e escriptorio para todas
instalações electricas, especialmente
FORÇA, LUZ E RECLAMES LUMINOSOS.
PREÇOS MUITO CONVENIENTES
RUA YPIRANGA, 15-17 — TELEPHONE: 4-2758.

comunicati a pagamento rumba argentina

Perché me ne andai da

EMILIO GIANNINI

Il Sigr. EMILIO GIANNINI, gerente e proprietario del MOINHO S. CLARA, dove io ho lavorato per diversi anni con mansioni di concetto e di responsabilità, ha fatto circolare tra i miei amici ed il pubblico in generale una versione tendenziosa sul motivi che mi indussero ad abbandonare il mio posto.

Ho quindi il dovere di rimettere tutto sul binario della verità.

Per oggi mi limito a pubblicare la lettera con cui comunicai al Signor Emilio Giannini le mie dimissioni, e che é la seguente:

"S. Paulo, 16 de Março de 1933.

Illmo. Snr. Emilio Giannini

Proprietario do Moinho Santa Clara

Capital

Prezado Snr.

Não podendo mais tolerar seu pessimo procedimento, no tocante á alteração dos balanços e sonegação de impostos, vejo-me obrigado a demittir-me do logar que com tanto sacrificio tenho occupado.

Tenho certeza que minha familia soffrerá muitissimo, com a minha retirada, pois sinto-me desamparado e sem recursos.

Prefiro, porém, morrer com a minha familia a continuar a ser instrumento da sua baixa e perversa usura.

Previno-o tambem que não deixarei de agir em defesa de minha dignidade profissional, afim de evitar que continue nas suas machinações e bandalheiras.

(assig.) PILADE SENSI".

Non mancheró di chiarire ancora, opportunamente da queste colonne quali motivi mi indussero a fare simile passo.

PILADE SENSI

Autorizo a publicação do presente na secção livre do "Pasquino Coloniale".

S. Paulo, 27 de Junho de 1933.

Reconheço a firma de Pilade Sensi exarada duas vezes. S. Paulo 28 de Junho de 1933. Em testemunho F. L. da verdade.

2.º Tabellião — Rua Alvares Penteado — Tel. 2-0798.

„IL PASQUINO COLONIALE“

ABBONAMENTI

Abb. Ordinario — Per un anno 20\$000
Abb. Sostenitore — Per un anno 50\$000

PREZZI DELLE PUBBLICAZIONI :

1.ª Pagina (Copertina) 500\$000
Ultima pagina (Copertina) 400\$000
1 Pagina nel testo 300\$000
½ Pagina 160\$000
¼ Pagina 90\$000
1/8 Pagina 50\$000
Testo — Per ogni centr. de colonna 3\$000
Con ripetizione 2\$500
Annunzi — Per ogni centr. di colonna 2\$500
Con ripetizione 2\$000

Annunzi, in genere, con ripetizione 10 % di sconto;
permanenti 20 %.

*Gioite, o piedi rimbollonzolanti e risaltarellanti in esultanza,
godete, o gambe, o ginocchia, o caviglie, ché abbiamo la nuova danza,
la danza argentina, la danza attesa, tutta sincopi e stropicciature,
la danza gaudio dei ballerini, del nostro calzolaio, del nostro pedicure,
ma soprattutto dei nostri professori di ballo, il cui guadagno languiva,
quei flessibili professori, ch'eran da tanto tempo in mesta aspettativa!
O nostri piedi ormai rassegnati al solito valzer, al vecchio tango.
ecco alfin la riscossa, il passo nuovo, l'invenzion fresca, l'idea d'alto rango,
or gongolate e giubilate, o piedi palpitanti e frementi,
avete alfin — lasciateci pur dire — il pane per i vostri denti!*

* * *

*Monotono era il mondo, e grigia l'esistenza nelle sale da ballo,
tutti erano esperti, non c'era un tentennamento, non c'era un piede in fallo,
si cristallizzava ogni jazz sul ritmo consueto e sempre eguale,
e nei circoli di cultura scarseggiava la materia culturale,
piu' non si proponeva qua e lá, per questo o quel ritrovo!
— Facciamo quattro salti, esercitiamoci un pó nel ballo nuovo!
Poiché l'esercitarsi é ognor provvidenziale in qualunque sito,
pei giovani avventurosi, per le signore lasse, per le ragazze da marito...
Ed ecco che di botto, la vita si riespande, la gioia ogni cuor molce,
ogni speranza é riaccesa, ogni uggia é fugata ed ogni piede é dolce!*

* * *

*Salute, o rumba rumbante che vieni ondoleggiante dall'Argentina,
a te sian rese grazie, ché tu ci allegri, tu ci togli dal cuore una spina...
Ed ora ti vedremo, ti sentirem, ti subiremo dappertutto ad ogni istante,
invadente, prorompente, trionfante, incessante, travolgente, scalciante, pestante!
Mania, frenesia, pensier fisso, dovere, urgenza ineluttabilitá,
rumba a diritta ed a manca, rumba di su e di giu' rumba di qua e di lá!
Salute, o rumba, e infuria pur, ma non esagerar dove t'incanali,
perché non ti si dica: — Oh che barba, oh che borsa, oh che rottura di stivali!*

P R O F. P A T R I Z I

(in collaborazione col Maestro piú lungo e piú toscano dell'America del sud: Menesini).

Vita ultra mondana

L'ARMATA AZZURRA ALL'ODEON

Tra breve, nella Sala Rossa del Cinema Odeon, verrà lanciata la vigorosa film italiana, della Cinés Pittaluga l'Armata Azzurra, a cura della "Distribuzione Matarazzo".

La film é attesissima perché, unitamente ad una gentile trama d'amore, ci presenterà tutti i grandiosi progressi della scienza aviatoria moderna.

Il grande successo ottenuto a Euenos-Aires e in tutte le principali capitali europee, dimostra la completa riuscita di questa produzione italiana.

ONOMASTICO

Il giorno 24 u. s. ha festeggiato il suo onomastico il nostro carissimo amico Giovanni Battista Elia.

Nella residenza del festeggiato, una vera folla di amici si dette appuntamento la sera per dimostrargli tutta la stima e l'amicizia di cui é circondato.

La manifestazione é riuscita oltremodo affettuosa e significativa. Non tentiamo parlare dei brindisi e dei discorsi, come non possiamo contare i piatti ed i bicchie-

ri. Al sig. Elia rinnoviamo i nostri piú affettuosi auguri.

UM RECORD

Gli egregi signori Barabani e Bassi, rappresentanti dei rinomati prodotti Gambarotta, con gentile pensiero fin dal 24 Dicembre 1932, per festeggiare degnamente il Natale, ci mandarono a mezzo d'un apposito messaggero una cassa di Vermut Bianco e di Vino Chinato. Noi passammo il Natale, e il Capodanno e la Pasqua senza il Gambarotta. Finalmente l'altro ieri, S. Pietro ha fatto il miracolo: ci sono arrivate due bot-

tiglie di Gambarotta, che, già stravecchie, le abbiamo gustate con... piú appetito.

SARTI, MODISTE!

Per manichini su misura, e gambe per esposizione di calze, dirigetevi a rua Lavapés. 164 — Fratelli Jaconis.

COMPLEANNO

Il 21 scorso ha compiuto, una primavera in piú la gentile signorina Nina figlia diletta del signor Pietro e Donna Vincenza Bernardi. Quindi anche al signor Pietro per il suo onomastico, i nostri auguri.



— PRIMA
DEL GIOCO —



— A GIOCO
TERMINATO —



Le sorprese a "Villa Sofia"

inostri concorsi a premio

Il nostro grazioso concorso, consistente nell'indovinare lo stipendio (in réis) che l'Ingegnere Roberto Magugliani si prenderà dalla Fiat Brasileira per il mese di Giugno, ha avuto un successo straordinario.

Tra i numerosi concorrenti, abbiamo trovato i nomi delle piú alte personalità dell'America del Sud: ci rincresce di non poterle pubblicare, perché questo concorso é riservato soltanto agli italiani. Non permetteremo mai che gli stranieri, anche illustri e anche in buona fede ed in buonissima volontà, si mischino negli affari interni del nostro paese.

Passiamo a pubblicare le migliori risposte al nostro Concorso.

Pasquim,

Você não tem mais que fazer? Cuide da sua vida e não entre no ordenado dos outros. Ouvia?

X.

N. d. R. — Questo Signor X dev'essere una specie di cretino a corrente alternata. Potremmo dirgli un sacco di male parole, ma non lo facciamo, perché a noi gli anonimi fanno schifo. Se ha del coraggio, si firmi.

Concorsi Pasquino,

Lo stipendio in réis, sarà di rs. 1:487\$500. E, per prezzi di piazza, non può essere di piú.

Un industriale.

N. d. R. — Questo signor industriale esce fuori tema, per due ragioni. Prima, perché non si firma, seconda perché entra in apprezzamenti. Il nostro concorso, lo diciamo una volta per tutte, non tende a stabilire se il Dott. Roberto Magugliani guadagna molto o poco, meritatamente o immeritatamente. Queste cose a noi non ci riguardano. Anzi, a scanso di equivoci, dichiariamo in forma solenne e definitiva che, dato il valore dell'egregio professionista, uno stipendio, che, per quanto elevato

sia, é sempre uno stipendio, non remunererà mai adeguatamente i suoi meriti. Il nostro Concorso, dunque, consiste nell'indovinare, non nel giudicare. E speriamo di non doverlo ripetere piú.

Pasquino — Concorsi,
Rs. 897\$600.

tuo

Gr. Uff. Giovanni Ugliengo
N. d. R. — Benissimo. Questa forma sintetica di rispondere non poteva essere che del Gr. Uff. Ugliengo, uomo di poche chiacchiere e molti fatti. Soltanto crediamo che la cifra indicata sia troppo esigua per potersi approssimare vittoriosamente a quella reale.

Pasquino,

Un conto (di réis) tondo. Nella tenzone tento, poiché non me ne intendo, l'approssimazione.

tuo

Conte Egidio Pinotti Gamba
N. d. R. — Sempre faceto, il Conte Gamba. Speriamo bene che vinca lui, tanto piú che se vince lui, la "Balilla" usata, ma quasi nuova, ce la regalerà a noi del "Pasquino". Ne siamo certi.

Per la solita deprecata tirannia dello spazio, non possiamo pubblicare tutte le soluzioni pervenute. Avvisiamo però il pubblico in generale che tutte le risposte inviate dopo il 30 u. p. saranno cestinate.

Pubblicheremo in séguito tutte le risposte degne di essere pubblicate, e, fra due o tre numeri, daremo la soluzione del nostro grazioso e grandioso Concorso.

IL PASQUINO

Mogli schizzinose

Un'americana ha divorziato, perché il marito — scrittore — aveva piagiato.

Eh, quante storie!

Ma allora, non solo tutte le americane, ma anche tutte le italiane, mogli di giornalisti coloniali, dovrebbero divorziare.

Altri casi di divorzio americano:

— Perché il marito scrittore non sa coniugare.

— Perché il marito non ama le coniugazioni!

— Perché il marito é troppo purista.

— Perché il marito letterato, tra soggetti, verbi e attributi, dimentica l'oggetto piú importante.

— Perché il marito giornalista é uno sgrammaticato.

— Perché il marito non apprezza abbastanza i verbi celii al pomodoro.

— Perché il marito, ad ogni richiesta di danaro da parte della moglie, risponde invariabilmente: — Non posso: aspettate che si liquefaciano tutti i miei crediti congelati!

— Perché il marito non é abbonato al "Pasquino Coloniale"!

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lasola fondo nelle bottiglie, Liquori di ogni qualità, Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuovi industris lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARRI. Rua Paraito, 23. S. Paolo. N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

GROSSE ZAPPE — Per l'aborto, non giuriamo. In quanto alla cocaina, però, ci sono anche delle pubblicazioni ufficiali, che se ne occupano. Non é mica una brincadeira de crianca.

GIORNALAI — Ci risulta che Andaló ha scritto un altro articolo sul "Lavoro Fascista" del 20 Maggio scorso.

GIOVANNACCIO BATTI-STACCIO DEL CASACCIO —

Per un rispetto alla... santità del tempio, — lo avrete capito, — non vi dissi quel che vi andava detto. Ed anche perché posso dirvelo comodamente ed educatamente da queste molte lette colonne. Andiamo per ordine: Dite che chi appoggia il Pasquino é un imbecille. Opinione. Opinione, però, pericolosa, perché tale affermazione non potete farla a voce troppo alta. Vi potrebbe sentire qualcuno, a cui scroccate il pane, che non ne avrebbe piacere. E a proposito di pane: io (dico io perché questa corrispondenza é personale, lo vedete bene) io, dunque ho lavorato sempre. Mi son guadagnato il pane con le mie braccia. E se oggi mi trovo a prestare la mia opera in un onoratissimo giornale, voi, ex-bidello dell'ex-Avantí, non potete evidentemente scagliare per primo la pietra. Se fossi rimasto sempre alla stessa soglia, a piatire e rinnegare sette volte la settimana per settant'anni, come avete fatto voi, potrei anch'io sorridere di sdegno, come voi, per questi miserabili straccioni che sono i giornalisti. Invece la fortuna mi ha fatto andare a fondo. Segno che non sono poi una Zucca galleggiante che, vagando di onda in onda, si ritrova un bel mattino su di un'arida scogliera o, a casaccio, su di una lussureggiante riva. Come, verbigratia, é successo proprio a voi, senza il vostro minimo merito personale. Ma io, stolto, sto perdendo del tempo inutilmente, per dimostrare che siete un fesso. Come se un individuo con la vostra faccia di travet gelatinosa e la vostra statura di mancato corazziere, potrebbe non essere un formidabile fesso, di quelli riconoscibili a occhio nudo, lume di lume e sguardo di miope. Rimane dirvi qualcosa circa il vostro invito categorico a non metter più piede nel santo tempio. Nientemeno! Se andiamo di questo passo, mi aspetto anche il bando da S. Paolo, dal Brasile, dall'America. Dal Mondo. Ed allora mi suiciderei. Ma prima vorrei farvi notare che se malgrado il vostro taglio (fisico e intellettuale) di bidello di seconda classe, vi hanno messa una penna in mano, lo sbaglio non dovrebbe illudervi sino a tali capogiri. Voi padrone? Ma se di faccia, di dietro e di pro-



filo siete inequivocabilmente un lacché! Voi, se per un impossibile sbaglio della sorte diventaste un padrone, non ci crederebbe nessuno. E se volete fare una scommessa, ci sto: Ci presentiamo insieme in un grande Hotel. Il Maitre (questa é la scommessa) si presenterá a me, e dirá:

— "Signore, ci sono ottimi appartamenti con salotto, bagno, telefono e cameriera bionda. In quanto al vostro autista, — agglungerá poi, indicando voi, senza benignarvi di uno sguardo, — in quanto al vostro autista, lo accomoderemo negli appartamenti delle rimesse."

Scommettiamo, allora? Fatemi sapere qualche cosa, se no, al prossimo numero, vi faró altra proposta. Ciao. G. F.

FAN — Come potete apprezzare un film, assistendo al medesimo in una sconquassata fiera di servidorame qual'é quel cinema che voi frequentate? Andate in posti piú decenti.

COLLEGA — Vi assicura-

mo che il giornale quotidiano si farà. In quanto alla direzione, i tre nomi piú quotati sono l'avv. Frola, il Dott. Rocchetti o Cristaldi.

FRENTE UNICA — Infatti, pare che uno dei progetti di Poci sia quello di comprare il Corriere e il Pasquino, e scaraventare poi i tre bolidi — l'altro ce l'ha già in... tasca — contro tutte le autorità e le gerarchie. Ma Poci di progetti ne fa tanti che non gli rimane il tempo di eseguirne neanche uno.

SPAVENTATO — Non abbiamo cambiato parere e non cambieremo cosí presto. Quell'affare si risolverá nel banchetto.

CURIOSO — Il Dr. Emidio Rocchetti é stato chiamato perché c'é il della gente che dovendogli molto vorrebbe rendergli omaggio. Certamente questa non é una ragione sufficiente Al "Delegato Generale Onorario" gli omaggi si vanno a prestare a domicilio. Non vi pare?

PACHICO — E' un'indiscrezione questa che vi facciamo: il nostro Signor Di-

rettore (che Iddio lo conservi sano forte ricco alla Colonia, eternamente) é stato chiamato a Rio, per essere consultato circa lo stato delle cose coloniali. Il nostro Signor Direttore (che Iddio etcetera, eternamente) però, trovandosi occupatissimo, ha mandato due suoi segretari, i quali sono stati accompagnati dal Dr. Baistrocchi. Vedrete i risultati. Qui, e bene metterlo in mente una volta per sempre, l'unica persona capace di raddrizzare le gambe ai cani é proprio Lui (che Iddio eccetra eccetra, eternamente).

DANDESCO — Ci sono in vista due belle conferenze di letteratura dantesca. Una la terrà Donna Titina. L'altra la terrà Donna Renata. Come parte piú accessibile della commedia, sará scelto l'Inferno.

FARMACENTA — Ah, si? Pollastraccolo ba fatto anche questa?

Non lo credevamo. Dateci altri particolari ed avviseremo subito Zambellone.

ANTONIO RECALBUTO — Ma, insomma, quando vi levate fuori delle scatole?

ASSICURATIVE — No, quell'affare di Apollonio non é cosí come si racconta. Lo racconteremo noi, per filo e per segno.

ANTONIETTA — Grazie per le cortesi indicazioni. Questi due nostri redattori sono persone (neanche a dirlo) serissime. Se non fossero tali non potrebbero collaborare ad un giornale umoristico. Lo "Yo-oY" ci interessa come ogni altro giocattolo infantile. Anche se non ci risulta di avere dei bambini, facciamo il possibile per partecipare alla fabbricazione dei medesimi. Ecco spiegato il perché ci piacciono tanto i giocattoli! Ci faccia pure qualsiasi domanda. Meno i creditori, con tutti siamo accondiscendenti.

CLARA — Approviamo la sua condotta simile a quella di una grande stella cinematografica. La sua squisita gentilezza attirerà sempre piú l'attenzione del giovane.

Il fox-trot "Alleluiah" era in voga nel Nord-America e nell'Europa, nel 1926. Cambi disco. "El Carillon de la Mercedes" é stato cosí composto:

Nel 1931 Tania, Laurita Hernandez e compagnia, rappresentavano al teatro Victoria di Santiago. Discepolo stava all'Hotel Hesperani". Calle San Antonio esquina Merced. Tutte le mattine veniva svegliato dal carillon della chiesa vicina. Per vendicarsi contro l'umanità ha composto il tango che ora é in moda a S. Paolo. Da giovedì eli ha smesso di suonare. Perché? Oh, la musica ci commuove tanto, specialmente quando é eseguita da due manine di fata!

"O TRIANGULO"

PROTECTOR
DOS
"LARES"



Peçam informações

Empresa Constructora Universal Ltda.

RUA LIBERO BADARO', 46-A

CONSTRUCÇÕES DE CASAS COM OU SEM SORTEIO

NOME

RUA

CIDADE



Emporio Artistico
MICHELANGELO

ARTIGOS PARA
ESCRITORIO — DESENHO
e PINTURA
ENGENHARIA e ESCOLARES
Importação directa

O MAIOR SORTIMENTO DO
RAMO

Rua Libero Badaró, 75
Telefone: 2-2202

IL BORGHESE E L'AMORE

Impressioni erotico-sociali di
NINO CANTARIDE, scritte
da lui per noi.

LE DONNE FATALI

Ci sono delle donne che noi desideriamo conquistare. Ma ci sono sopra tutto quelle che ci conquistano. La buona sposa esprime una specie di successo per l'uomo borghese. Ci sono, invece, altre donne che esprimono la disfatta dell'uomo borghese: il vamp, la cortigiana, la prostituta.

Il vamp è la strega del Medio Evo, che possiede e vende i filtri per farsi amare. I Crociati continuarono a credere, per molti secoli, al prestigio voluttuoso delle belle maomettane e noi, loro discendenti, crediamo ancora oggi che certe donne abbiano un potere fatale. Abbiamo visto Brigitte Helm incarnare la mandragora, essere in rapporto diretto con la pianta magica. In realtà, ogni donna che lo desidera può costringere l'uomo a soccombere. Dalila non esercita contro Sansone che la sua naturale seduzione. Sansone non obietta nulla: cede e basta. Noi, invece, non sappiamo rassegnarci alla nostra sconfitta e, quando perdiamo al giuoco amoroso, diciamo che i dadi dovevano essere truccati. Secondo noi, la donna che trionfa sui nostri sensi è una donna satanica. Come Adamo, cerchiamo di dare ad Eva tutta la colpa del peccato. Questa ideologia è servita all'uomo, per opprimere la donna durante molti e molti secoli. Oggi questa ideologia si è rivoltata contro l'uomo e ha raddoppiato il fascino della donna, foderando la donna con quella seta potente che è il mistero. Il vamp deve essere prima di tutto misterioso. Fino a qualche anno fa, l'usanza esigeva che il vamp fosse una donna bruna. Hollywood, invece, ha imposto il vamp degli occhi chiari, a grande effetto magnetico.

Il vamp oppone all'uomo un abisso di ignoto che l'uomo non può sondare: la donna "misteriosa come il mare" e altre declamazioni letterarie. La donna fatale è per l'uomo un essere incomprendibile e irrazionale. I motivi segreti di questo essere sfuggono all'uomo. Veggenti e teosofi sembrano tessere, intorno al vamp, una specie di velo meraviglioso. Il giovanotto non osa guardare il vamp: ha paura. Gli sguardi del vamp lo hanno ipnotizzato. La filosofia del subco-

sciente ha moltiplicate le minacce sessuali di queste donne spaventevoli.

Dal canto suo, il vamp non ama l'uomo: lo detesta. Il suo piacere è distruggere l'uomo. La strega del Medio Evo, cioè, l'antenata del vamp costringeva il cavaliere a rinnegare la sua fede. Il lavoro del vamp moderno è infinitamente più penoso: si tratta di precipitare l'uomo borghese in fondo alla scala sociale: si tratta di fare in modo che il borghese perda, non solamente la sua fede e il suo onore, le sue relazioni sociali, il suo mestiere. Il vamp è sempre da vendere e non è mai venduto. Vuole il denaro degli altri, non per tesaurizzare, ma per la gioia perversa di prenderlo. Altrimenti, non sarebbe più vamp: sa-

rebbe una donna borghese qualsiasi, non avrebbe più nulla di abissale, di magico. Il vamp non ama il denaro per il denaro, ma ama il denaro perché il denaro è l'anima dell'uomo borghese. Ma in fondo lo disprezza, come la strega del Medio Evo disprezzava l'anima. Vuole il denaro per diffonderlo e per moltiplicare, grazie al denaro, la sua forza di fascinazione. Il mistero fondamentale del vamp, per l'uomo borghese, è il seguente: il vamp vuole del denaro, così, senza nessuno scapo.

Un vamp deve fare del lusso. Il lusso è, per il vamp, la misura delle sue vittorie. Ecco perché il vamp si copre di gioielli, come un re selvaggio. Deve rendere infelici molti uomini, più che può,

per sedurre anche gli altri. Deve essere indifferente alla ricchezza, non deve aver paura dell'opinione pubblica e deve infischiarci dell'onorabilità. Solo così diventerà incomprendibile. Deve, ad un dato momento, farsi chiedere la mano da un grande finanziere e rifiutare il matrimonio. Deve limitarsi, insomma, a rendere schiavi gli uomini, a disonorarli, a rovinarli finanziariamente. La cortigiana del secolo decimottavo costringeva i suoi adoratori a rinnegare lo Spirito Santo. Nanà obbliga il conte Muffat a mettersi a quattro zampe e ad imitare il cane. Il vamp moderno deve costringere il suo adoratore a farsi cancellare dalla Legion d'Onore e a firmare degli assegni a vuoto.

Il vamp non ha nessun bisogno di essere piacevole, né gaia e nemmeno sensuale. Deve essere seduttrice e non sedotta. Deve essere un sex-appeal senza risposta. Un vamp che ama l'amore non è più un vamp. Un vamp innamorato sarebbe costretto a fare dei compromessi fra sé stessa e i suoi amanti. Il vamp europeo è meno efficace del vamp americano, perché in Europa le fortune finanziarie da dilapidare sono più piccole. Come la strega è stata la tentazione del cavaliere medievale, come Cleopatra è stata la tentazione di Roma, come la Regina di Saba è stata la tentazione di Gerusalemme, così il vamp è la tentazione dell'industriale americano. Se fosse possibile farlo soccombere, Ford dovrebbe soccombere al solo fascino di un vamp. La zona d'Europa che ha attualmente il maggior numero di vamps, è la Germania. La borghesia francese, invece, è più all'antica, conserva la psicologia "secondo Impero". In Francia, sarebbe difficile ad un vamp di diventare l'amante di Tardieu o del Direttore della Banca di Francia o del Presidente del Crédit Lyonnais. Al massimo, un vamp potrebbe far commettere qualche errore di grammatica a Paul Morand. In Europa, in complesso, non ci sono dei vamps: ci sono delle cortigiane. Il borghese francese in genere e quello latino sono immunizzati contro le donne fatali. I latini sono troppo astuti, ignorano i vamps e conoscono solamente la donna che costa molto.

GRISANTI & Cia.

SÃO PAULO — RUA FLORENCIO DE ABREU, 59-A
Teleph.: 2-5000 — Caixa do Correio, 338

Machinas para todas as industrias

Officinas mechanicas — Serrarias — Marcenarias — Carpintaria — Folheiros — Botões de osso e marfim — Chapéos de pello — Pedreiras — Moinhos — Telhas e cumieras de barro — Soldar, galvanizar e nickelar — Padarias e confeitarias — Doces, caramellos e biscoutos — Industria de carne — Frigorificas e gelo — Fundições — Olarias — Fabricas de macarrão — Caldeiras a vapor semi-fixas — Locomoveis — Motores a oleo cru — Prensas excentricas e hydraulicas — Autoclaves — Filtres-presse — Transportadores — Moinho para trigo e fubá — Fabrica de latas — Instalações grandes e pequenas de adubos para fazendas — Ladrilhos — Tinturarias — Torradores para café — Peneiras — Desintegradores — Pulias-Eixos-Mancaes — Correias — Motores electricos — Martelletes — Ventiladores — Trafilas para macarrão e tec.

A machina para lavar roupa, para uso caseiro, marca "ROSEMARIE" é a melhor e mais barata do mercado. Peçam esclarecimentos.



Matrice: S. PAOLO
R. B. Vista, 5 - Sobreloja
Caixa Postal, 1200
Telefono 2-1450

Filliale: SANTOS
Praça da Republica, 50
Caixa Postal, 734
Telefono Cent. 1739



SVINCOLI DOGANALI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE — SERVIZI RAPIDI
E PERFEZIONATI.

Provate la nostra organizzazione

Per ogni gusto una cucina:
Per tutte le cucine
un olio unico: il

Bertolli

Rappresentanti:
PIERI & BELLI
S. Paolo

DOVE SI BEVE IL MIGLIOR CAFFE'



Rua XV de Novembro, 28-A

APERITIVI EXTRA

ACQUA SINCRONIZZATA

IEZZI & MACHADO
LATICINIOS

Especialidade em Manteiga — Queijos de Minas, typos
"Garrafão", "Capitinga" e "Prata".

PARMEZON E PROVOLONE

Todos os nossos productos são de procedencia garantida.
Vendas por atacado e a varejo - Entregas a domicilio.

Façam seus pedidos pelo Teleph. 2-5087.

Escritorio e Deposito: Rua Conselheiro Ramalho, 13.
SAO PAULO

M.a THERESA
Officina de roupa branca,
Bordados e point-jour.
R. DUQUE DE CAXIAS, 28
S. PAOLO

ALFAIATARIA
"FULCO"



Finissime confezioni per
uomini — MANTEAUX e
TAILLEURS.

R. S. Bento, 20-3.º App. 59
S. PAOLO

CHI PROVA IL

Cajú Purgativo



Non usará piú altro
purgante.

PURGANTE SALINO
GAZOSO
Piacevole al gusto.

Senza dieta.
: Effetto immediato :

Fabbrica di "MANEQUINS"
"VERA CRUZ"

Dei
FRATELLI
JACONIS



Si accetta
qualsiasi
servizio
inerente
al ramo.

Specialità in
"manequins"
su misura.
Prezzi modici.
Finitura chic. — Non
temiamo
concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. Paolo

CALZOLAI
prima di fare acquisto di
forme per scarpe visitate
la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI

Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto
stock di modelli moderni
per qualsiasi ordinazione
di Forma.



ARTIGOS PARA PESCA —
EM COMPLETO ASSORTIMENTO
ANTES VAREJO LINDO. CANTINHO
CASA, CUNHADA, 1245 AUGUSTA, 111
CASA DAS MANGUEIRAS
FRATELLI DEL GUERRA

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei
migliori figurini esteri, per
signore e bambini. Riviste
italiane. Ultime novità di
posta. Richieste e infor-
mazioni: Rua 3 de Dezem-
bro, 5-A (Angolo di R. 15
de Novembro). Tel. 2-3545.

DENTI BIANCHI
ALITO PROFUMATO
SOLO CON L'ELIXIR ELA
PASTA DENTIFRICA
PANNAIN

Sarti, Signore, Signorine,
Diplomatevi nell'Accademia di taglio FROLDI,
la rinomata

SCUOLA DI TAGLIO BRASILIANA

Domandate prospetti e condizioni di pagamento.
RUA MARIA MARCOLINA, 169 — S. PAOLO

Indicatore Medico di S. Paolo

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Analisi per elucidazioni di diagnosi. Laboratorio Paulista di Biologia — Telefono 4-4818 — Rua Tymbiras n. 8.

Dr. A. BIANCO Sifilide, Pelle (Eczemi, psoriasi, foruncoli, ulceri, cancri, ecc.) Cura radicale della blenorragia. — Piazza da Sé, 34 - 5.º piano. Ore 14-18.

Prof. Dr. A. FENOALTEA Oculista. Diariamente dalle 8 ant. alle 5 pom. Largo São Bento, 12 (Casa Ambrust). Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 859. Telefono: 7-3399.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cura moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria — Rua Santa Ephigenia, 5, dalle 14 alle 18. Telefono 4-8837.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico e Operatore. Rua Libero Badaró n.º 2. — Telefono: 2-5086. Alameda Eugenio de Lima n.º 85. Telefono: 7-2990.

Dr. ARTURO ZAPPONI Medico chirurgo e ostetrico. Malattie delle signore e dei bambini. Malattie veneree e sifilitiche. Rua São Bento, 36-1.º — Dalle 3 1/2 alle 5 1/2. Tel. 2-6321 Res.: R. José Getulio, 54. Dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15. Tel. 7-4433.

Dott. B. BOLOGNA Clinica Generale. Consultorio e residenza: Rua das Palmeiras, 98-Sob. Telefono: 5-3844. Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chirurgo ed Ostetrico. — Consulto: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Avenida Rangel Pestana, 162. Telefono: 9-1675.

Dr. CINCINATO FERREIRA Gola, Naso e Orecchie Degli Ospedali di Ginevra, Parigi e Berlino. Consulto dalle 2 alle 4. Rua Boa Vista, 25. 7.º piano. Sala 703. Telefono: 2-2776.

Dr. CLETO MARTUSCELLI Longa pratica nos hospitaes de Napolis e Pariz. Vias urinaris e syphillis. R. Formosa, 18. De 14 ás 17 e 19 ás 21 hs. Teleph. 4-1955. Residência: Telephone 7-3941. Rua Cubatão, 104.

Dr. D. LAROCCA Parti, Operazioni, Malattie delle signore. — Cons.: Rua Benjamin Constant, 29, 2.º piano. Palazzo Chavantes. Tel. 2-3453. Dalle ore 2 alle 5. Res.: Rua Cardoso de Almeida, 112. Telefono: 5-2852.

Prof. Dr. DINO VANNUCCI Chirurgia dell'addome (stomaco, fegato, intestini, milza, vie urinarie). Chirurgia del sistema nervoso. Rua B. Itapetininga, 46. Tel. 4-0343, dalle 14 alle 17. Res.: Rua Peixoto Grmide, 63. Telefono: 7-8071.

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Ospedale Umberto I. — Res. e cons.: Rua Domingos de Moraes, 18. Consulto dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343.

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. R. Sta. Ephigenia, 13-A. Telefono: 4-5812. Consulto dalle 14 alle 17.

Dr. MATTOS BARRETTO Malattie delle orecchie, naso e gola. Delle cliniche di Vienna e Berlino. Assistente della Facoltà di Medicina di San Paolo e dell'Ist. Arnaldo V. de Carvalho. Cons.: Rua Boa Vista, 25, 7.º piano, sala 703, dalle 14 alle 17. Res.: Av. Hygienopolis, 37. Tel. 5-1873.

Dr. EDUARDO CIAMPITTI Clinica Medica - Cirurgica e Gynecologica — Tratamento rapido e garantido das Molestias do estomago, Fígado, Intestinos e Pulmões. Segundo os mais modernos e aperfeçoados sistemas. Consultorio: Rua Santo Amaro, 5-A - Telephone 2-4706 — Consultas geraes das 14 ás 18.

Dr. VICENTE GRIECO Molestias da pelle e syphillis. — Rua Quintino Bocayuva, 36, 4.º andar. Das 15 ás 18 horas. — Tel. 2-8989.

Prof. Dr. FAUSTO TALIANI Chirurgo e Medico. Res. e Cons. Rua Cincinato Braga n. 87. Telefono: 7-4047. Dalle ore 15 alle 18.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie del polmone, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: Rua Vergueiro, 231. Tel. 7-0482 — Cons.: Rua Wenceslau Braz, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 18.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 8. Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 105.

Dott. GIOVANNI PRIORE Cuore, Aorta, Polmoni, Raggi X. Elettrocardiografia. — Consulto dall'1 alle 4. Piazza delle Repubblica, 40. Telefono: 4-0188.

Dr. GIUSEPPE TIPALDI Medico Operatore — Dalle ore 14 alle 17. Cons. 4-1918. Res.: 7-2040.

Dr. J. MALZONI Malattie dei Bambini. Degli ospedali di Parigi e Berlino. Av. São João, 34, app. 205. Cons. dalle 14 alle 17. Telefs. 4-0588 e 9-1857.

Dr. J. M. PASSALACQUA Malattie delle signore e dei bambini. Tubercolosi, reumatismo, eczemi, Diatermia, Raggi ultra-violetti. — Rua Ypiranga, 84-A, dalle 14 alle 18. Av. Rangel Pestana, 398, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 18. Res.: Rua Abolição, 4. Telefs. 4-4167, 9-2520, 2-3893.

Prof. L. MANGINELLI Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Primario Medico Osped. Italiano. R. B. Itapetininga, 37-A Tels. 4-8141 e 7-0297.

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: R. B. Paranaicababa, 1, 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.

Dr. MARIO DE FIORI Alta chirurgia — Malattie delle signore. Part. — Cons. e res.: Rua B. de Itapetininga, 23, dalle 14 alle 17. Telefono: 4-0038.

Dott. MARIO NEVES Genorrea. Cura delle infezioni di germi banali. Scorrimento uterino. Malattie delle signore. Impotenza. Cons. e Res.: Palacete Aranha, Rua Xavier de Toledo, 8-A — Tel. 4-7221, 3.º piano. App. 11. Dalle 9 di mattino alle 19.

Dr. NAZARENO ORCESI Chirurgia, Partos e Molestias de Senhoras. Res.: Rua Augusta, 547. Cons.: Praça da Sé, 3 (2.º andar) Salas: 18-20. Tel. 7-2807. Das 9 ás 12 no Sanatorio de Santa Catharina. Tel. 7-1087. —

Dr. NELSON SOUZA CAMPOS Syphillis — Doenças da Pelle. Cons.: Pr. Ramos de Azevedo, 18, 2.º andar. Telephone: 4-1826. Das 2 ás 4.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie dei Bambini. Medico specialista dell'Ospedale Umberto I. Electricità Medica, Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons.: e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1665.

Dr. PEDRO CORRÊA NETTO Nuovo trattamento delle emorroidi, senza dolore e senza iniezioni. Rua Boa Vista, 11, dalle ore 1 alla 3 1/2.

Dr. UGO CIMMA Chirurgo Dentista. Cons. dentario in R. Lib. Badaró, 55. Tutti i giorni dalle 10-12 e dal. 14-18.



Per
L'igiene
della bocca
IODATOM
N. I. B.

Prezzo in S. Paolo:
FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.

GIOIE, BRILLANTI, PERLE, OROLOGI,
 ARGENTERIA, OGGETTI DI ARTE,
 a prezzi senza confronto, solo nella

Gioielleria Adamo

R. S. BENTO, 25

Telefono: 2-4878 — S. Paolo

LIBRERIA ITALIANA

della EDITORA PIRATININGA S.A.

R. José Bonifácio, 20-A - Telefono 2-1022 — San Paolo
 E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI
 VENDITE A RATE

BAR E RISTORANTE "ITALIA"

— DI —
FLORINDO INCERPI

Servizio di bar e ristorante a qualsiasi ora. Importazione diretta di vini italiani e generi consimili. Consegna a domicilio. Gabinetti riservati per famiglie.

RUA STA. THEREZA, 21 — Tel. 2-3793 — S. PAOLO

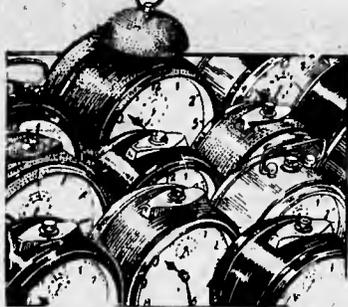
MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOSSIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

Adega Para Todos

di DOMENICO PAGINI

PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

Un mare di sveglie



Riceve sempre la

Casa Masetti

emergendo sempre
 la famosa Sveglia

"INVICTA"

Lad. S. Ephigenia 3
 S. PAOLO

CHINATO-VERMOUTH

SE NAZIONALE, DEV'ESSERE A BUON PREZZO; SE
 STRANIERO, SOLAMENTE

Ballor

GENUINO DI ORIGINE TORINO (ITALIA)

DANTE DI BARTOLOMEO



Agente vendedor dos productos assucareiros da
 "SOCIETE DE SUCRERIES
 BRÉSILIENNES".

Engenho Central em
 PORTO FELIZ, VILLA RAF-
 FARD e PIRACICABA.

Fornece-se cotações de assu-
 car cristal, filtrado, moído,
 redondo e segundo jacto.

Endereço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — CAMPINAS — Phone 3089

INGEGNERIA IN GENERALE

PER ESSERE BEN SERVITI, RIVOLGERSI
 ALL'UFFICIO TECNICO:

Battazzi & Menin

Escritorio: RUA 15 DE NOVEMBRO N. 23
 4.º Andar — Sala 4.

TELEPH.: 2-6737

SAN PAOLO

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO
 I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
 I MIGLIORI PREZZI
FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Novo Emporio de IRMÃOS CALABRÓ

SECCOS E MOLHADOS FINOS

AVES E OVOS

Especialidade em Vinhos Italianos, Azeites, Salames,
 Azeitonas, Queijos, Massa de Tomate, etc.

Vendas por atacado e a varejo. Entregã-se a domicilio.
 RUA MARQUEZ DE ITU', 50. Tel. 5-1965. SÃO PAULO

Dr. Ennio Mario Rossi

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penali, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sale 211, 212.

TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

ECCELLENTI
 PER QUALITA' SONO
 I PRODOTTI DELLA



Antarctica

~~TOSSE~~

XAROPE DAS CRIANÇAS
XAROPE DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.
PASTILHAS DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.

In tutte le
DROGHERIE — FARMACIE
e nella

Drogheria Americana

(RUA SÃO BENTO, 63)

della

“Elekeiroz” S. A.

Radio Record

(2-7175)

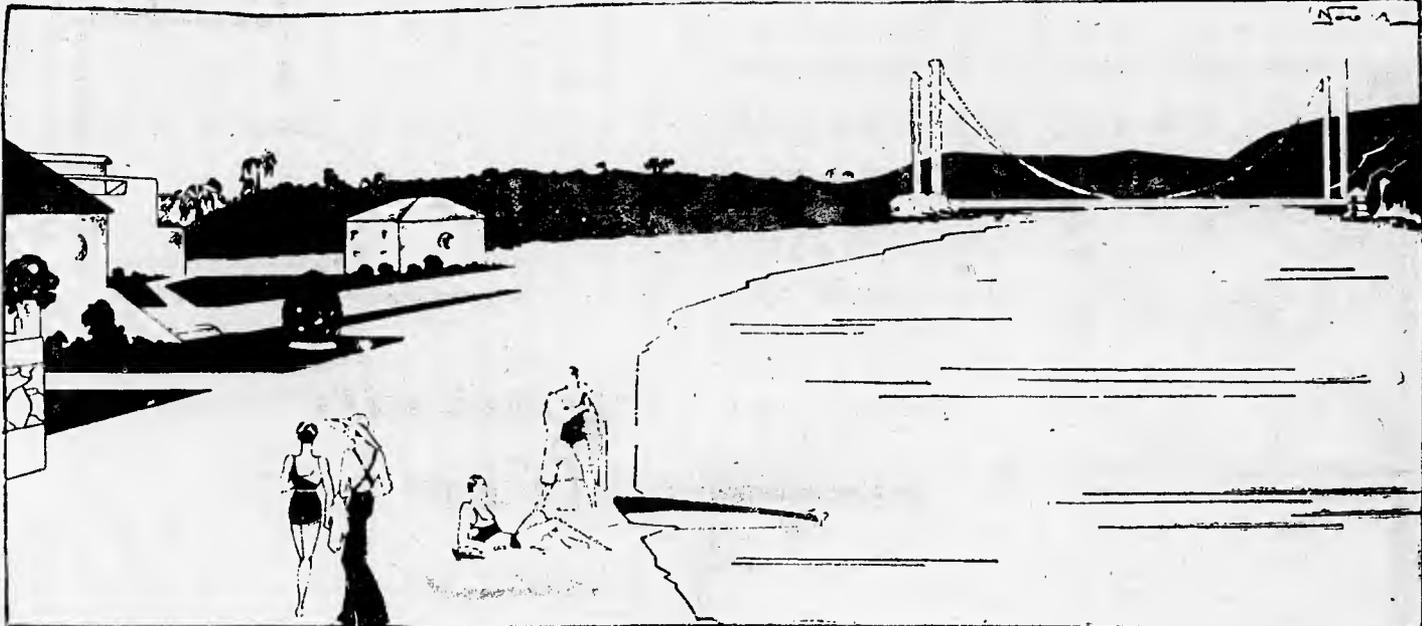
PASQUINO

(2-6525)

Due allegrie in Casa

N. B. — Mettiamo i numeri dei telefoni per
dire ai nostri intelligenti lettori che si può
anche pagare senza scomodarsi: basta
telefonare.

I migliori terreni nella spiaggia di Santos



PONTE PENSIL

Vendita nelle migliori condizioni della piazza, con tutte le garanzie e le migliori facilitazioni nei pagamenti. Informazioni:

Comp. Industrial e Constructora S. Paulo e Santos
RUA JOSE' BONIFACIO, 12 - 2.ª Sobreloja — Telefono : 2-2954 — S. PAULO